

IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - Sped. Abb. Post. 70% - D.C.I./Ancona/Pg - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XIX • N 6 • 30 Giugno 2006 - Euro 1.50 • Arretrato Euro 3.00

TUTTI AL LAVORO NELL'INTERESSE DELLA CITTA' E' partito l'ambizioso programma del neo-sindaco Claudio Ricci

di Bruno Barbini

L'Amministrazione Comunale di Assisi ha completato tutto intero il suo organigramma operativo - istituzionale. Con qualche difficoltà di troppo. Il Sindaco della Città Ing. Claudio Ricci che era stato prima consulente della prima Giunta Bartolini e poi Vice sindaco della seconda tornata amministrativa con la delega all'Urbanistica, ha assegnato le deleghe ai vari assessori (vedi elenco nominativo, foto e attribuzioni assessorili in altra pagina).

Ricci che è politico intelligente sa di dover molto del suo successo,



oltre alle sue indubbe qualità umane e alla sua nota capacità d'impegno sui problemi, a Giorgio Bartolini. E forse per questo e per il successo della sua lista, (ma non solo per questo) ha attribuito la carica di vice sindaco al già sindaco Giorgio Bartolini nella certezza

di poter contare sulla tenacia e sulla esperienza di un uomo che ha guidato la Città per ben due mandati. Non ultimo in un periodo che è stato funestato dal sisma.

La squadra è stata presentata in occasione del primo Consiglio Comunale, dove è stato nominato Presidente Lucio Cannelli. Per intanto c'è da registrare, a buon conto, che le forze di minoranza che sono rappresentate dal Centro sinistra a guida di Claudio Passeri,

segue a pag. 3

**ALLE PAGINE 4 E 5 LE FOTO DI TUTTI
GLI AMMINISTRATORI DI PALAZZO
DEI PRIORI CON L'ASSEGNAZIONE
DELLE DELEGHE AGLI ASSESSORI**

LE OPERE DI PERICLE FAZZINI AL PALAZZETTO DEL CAPITANO DEL PERDONO

di Giovanni Zavarella

Santa Maria degli Angeli ha un suo Museo di Arte contemporanea. Il Palazzetto del Capitano del Perdono ospita in permanenza le opere di Pericle Fazzini. Senza ombra di dubbio la possibilità reale di poter visitare la mostra retrospettiva di uno dei più grandi scultori italiani del XX secolo, rappresenta dal punto di vista culturale una bella opportunità e un valore aggiunto per tutti coloro che si portano alla Porziuncola.

Per saperne di più abbiamo voluto chiederne ragioni al nipote di Pericle Fazzini, Emanuele Buzzanca, direttore del Museo e autentico cultore della memoria del proprio nonno.



Perché un Museo di Pericle Fazzini a Santa Maria degli Angeli?
Perché Santa Maria degli Angeli e la piazza della Porziuncola in particolare

rappresentano il cuore del francescanesimo. Pericle Fazzini che ha avuto sempre un rapporto forte e spirituale con San Francesco vi porta le emozioni ed il cuore della sua scultura.

E' l'unico Museo di Fazzini nel Mondo?

E' l'unico, così completo perché gruppi di opere sono presenti nei maggiori musei del mondo. Tuttavia, dal 14 ottobre prossimo, nel Museo della Scultura Contemporanea di Matera saranno raccolti tutti i suoi gessi.

Per ciò due centri della spiritualità avranno le opere di uno scultore che ha scavato a fondo nell'interiorità dell'uomo contemporaneo.

Di chi è l'idea progettuale?

L'idea nasce da un rapporto della fondazione "Pericle Fazzini" con le Istituzioni Pubbliche di Assisi e dal fatto che Fazzini ha dedicato all'immagine di San Francesco più opere in momenti diversi della sua attività.

La permanente metterà in rotazione le opere di Pericle Fazzini?

Il gruppo di opere storiche rimarrà fisso ad Assisi, tranne circostanze di grandi mostre nei Musei internazionali.

segue a pag. 3

Virtual snc
Grafica
Siti Internet
Web Marketing
Corsi di Informatica

Virtual snc
s.n.c. di Fiorelli Daniele e Quacquarelli Luca
Via G. Beccetti, 65 - S. Maria degli Angeli
Tel./fax 075 8044288 - info@virtualsnc.it

your school
finalmente
l'inglese
per tutti

Corsi Intensivi
per Bambini, Teenagers e Adulti
Individuali, Somindivduali e di Gruppo

Corsi di recupero scolastico
Inglese, Mat. Scientifiche, Latino

Corsi di Lingua all'Estero
Campus Estivi

Via G. D'Annunzio, 17/C - Centro Com. Le "I Portali"
S. Maria degli Angeli - Tel. 075 8043520 - info@yourschool.it

AZ immobiliare
AFFITTI E VENDITE

Assisi - S. Maria degli Angeli - Bastia U.
075.8044255

VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLA BASILICA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI: LA CUPOLA

I rilievi in stucco di Gioacchino Grampini da Foligno, le virtù cardinali.

Appena al di sotto dei quattro affreschi di Francesco Appiani che decorano i pennacchi della cupola, è possibile ammirare i rilievi in stucco di Gioacchino Grampini da Foligno (secc. XVII/ XVIII). Lo scultore realizzò sia le quattro virtù cardinali che le più imponenti statue con i profeti Isaia, Geremia, Ezechiele e David. Prima di avviarmi ad analizzare le virtù cardinali (i profeti saranno oggetto del prossimo articolo) voglio rinfrescare la memoria del lettore riguardo la tecnica dello stucco (molto in voga nel Seicento poiché più malleabile del marmo e capace di grandiosi effetti scenografici). Abbiamo già avuto modo di ammirarne numerose testimonianze nelle decorazioni delle dieci cappelle laterali; anche se il miglior esempio rimane l'altare di Santa Giuliana nel transetto destro, opera del belga Jean Regnaud (1675). Lo stucco è un impasto di calce, polvere di marmo, sabbia lavata, caseina, mescolati in proporzioni variabili rispetto alla funzione e alle necessità. Nel XVII e XVIII secolo tale materiale diventa elemento determinante nella decorazione dello spazio architettonico, le "anime" di ferro o di piombo diventano delle vere e proprie armature attorno cui vengono modellate le forme.

Le quattro virtù cardinali (Temperanza, Giustizia, Fortezza, Prudenza) vengono trattate per la prima volta nell'ambito della filosofia platonica (V-IV secolo a.C.) dal

punto di vista strettamente politico per esprimere i giusti comportamenti del cittadino virtuoso; importanti collanti tra lo stato ideale e l'integrità dell'anima. Con l'avvento del Cristianesimo verranno subordinate alle virtù teologali (Fede, Speranza, Carità). Nella basilica di Santa Maria degli Angeli le virtù cardinali vengono descritte in quattro scene, ognuna delle quali ha come protagoniste due donne. La **Temperanza** è rappresentata da una giovane in piedi che



Foto InVideo Assisi

ammonisce per il comportamento discinto una ragazza seduta intenta a coprirsi; un tale gioco di sguardi allude all'azione moderatrice della Temperanza sulle passioni umane. Tale iconografia è abbastanza insolita poiché, fin dal Medioevo, la virtù viene raffigurata come una donna che mesce l'acqua nel vino o versa del liquido sul fuoco.

Anche la **Fortezza** non segue del tutto l'iconografia classica. Viene rappresentata in piedi, al suo fianco una donna seduta con un elmo che la guarda intensamente. Nella mano destra tiene una clava, che si vede a malapena, e calpesta un leone.

La clava ed il leone alludono all'eroica forza d'animo di



Ercole e alle dodici fatiche, con l'elevato significato morale della vittoria del Bene sul Male. Su Ercole, figlio illegittimo di Giove, si scagliò la maledizione di Giunone; l'eroe in un momento di follia uccide i suoi tre figli. Per espiare la terribile colpa si pone alle dipendenze del re di Tirino che gli impone le famose dodici prove. Ercole si sarebbe procurato la clava traendola da un ulivo divelto con le proprie mani; il leone descrive la prima delle dodici fatiche in quanto l'eroe l'annientò strangolandolo; la sua pelle rappresenta un trofeo di vittoria e la testa diviene spesso cappuccio o elmo dell'eroe. La **Giustizia**, seduta, tiene nella mano sinistra la spada, per difendere il diritto, e una bilancia, per riconoscere i buoni dai malvagi (secondo un'antica tradizione le anime peccaminose sono generalmente più "pesanti"). Nota curiosa è la bilancia non in stucco ma di metallo posta successivamente, ad opera già

completata.

Alle spalle della virtù si trova



un'altra donna a lei perfettamente speculare poiché vestita allo stesso modo e con gli identici tratti fisionomici. La **Prudenza** tiene nella mano



destra uno specchio, simbolo di ponderatezza di giudizio; sembra guardare lo spettatore, che indica con la sinistra, in modo tanto diretto quanto enigmatico. Seduta al suo fianco si trova una donna con un libro; al di sopra di questa si erge la colomba dello Spirito Santo irradiata da fasci di luce divina.

Valeria Cenci



SANTUCCI
TRATTORIA
CAMERE

Chiuso il Mercoledì

Tel. +39.075.8042835
www.cameresantucci.com
info@cameresantucci.com



Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

TRINOLI

ASS. MUSICALE SWING & SODA PRESENTA

ORCHESTRA

www.trinoli.it

Da decenni il gruppo musicale rallegra gli amanti del canto e della musica.

Si propone rinnovata nella sua composizione artistica e nella sua programmazione musicale diretta dal Maestro Luciano Trinoli e Nada Ceccarelli.

È disponibile per serate da ballo nella verde Umbria: nei dancing, nelle sagre paesane, nelle feste di piazza per regalare tanta allegria e momenti di serenità.

Per informazioni: Luciano 338 4727390 Nada 347 0390791



Sponsor ufficiale
IMPIANTI
I.T.E.
IDRO TERMIO ELETTRICA
di Pasquale Pasquale
tel. 339.3789588

**Per conoscere di più e meglio
la storia dell'Umbria
POLVERE E BENZINA**

Pietro Cogolli e Giuseppe Prisco, in collaborazione con Walter Berardi e a cura dell'Automobile Club di Perugia e della Provincia di Perugia, hanno colmato una lacuna storica.

Con impegno certosino e sapienza di provetti ricercatori storici, hanno saccheggiato gli archivi pubblici e privati per scrivere a due mani un prezioso volume: "Polvere e Benzina, 80 anni di Automobile Club a Perugia (1925-2005)".

Il libro è stato stampato con i sapienti caratteri della Graphic Masters di Perugia per celebrare gli 80 anni di benemerita opera dell'Acì di Perugia a favore degli automobilisti e degli amanti dello sport delle quattro ruote.

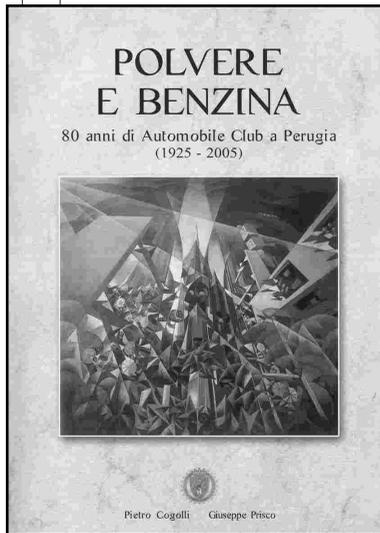
E' impreziosito non solo da parole introduttive di Giulio Cozzari, presidente della Provincia di Perugia e di Ruggero Campi, Presidente dell'ACI di Perugia, ma anche da una puntuale introduzione di Pietro Cogolli che ha precisato gli intenti e le finalità dell'opera. La pubblicazione che si avvale di una copertina a colori che visualizza 'il trittico della velocità' (1927) del grande artista perugino Gerardo Dottori (da poco è stato pubblicato dal critico d'arte Massimo Durante il catalogo generale delle opere - presentato a Perugia, Roma e Londra), si arricchisce di un materiale fotografico di rara bellezza, e soprattutto di immagini tratte dagli archivi di antiche famiglie di Perugia e dell'Umbria tutta.

Si tratta di 200 pagine, dense di notizie e di informazioni, che ricostruiscono per gli amanti della velocità e della storia della Regione la nascita e lo sviluppo dell'automobile nell'accezione sociale, culturale e sportiva. I due storici srotolano, con trattenuta emozione e composta partecipazione, fatti e vicende che ormai appartengono alla storia della nostra gente. Decisamente aprono con il loro libro un nuovo osservatorio ricognitivo da cui trarre nuovi spunti per una maggiore lettura della pagina umbra del XX secolo.

Ciò non tanto per modificare e/o sostituire consolidati spaccati conoscitivi, quanto, invece, per offrire nuovi e diversi contributi, utili a meglio lumeggiare la stessa ricostruzione del tempo, sul versante sociale, culturale, artistico e sportivo. Che altrimenti correrebbe il rischio di essere parziale.

Per la verità la fatica storico - letterario - sportiva di Cogolli e Prisco, che è stata presentata nella Sala dei Priori di Perugia il 15 giugno 2006, (gremita in ogni ordine di posti) è un vero giacimento di notazioni da cui non si può prescindere se si vuole più e meglio conoscere la storia dell'Umbria.

Giovanni Zavarella



da pag. 1: PERICLE FAZZINI

In queste occasioni però sarà possibile vedere ad Assisi tutto ciò che Fazzini ha fatto nell'ambito del disegno delle medaglie e dei gioielli. Tale da poter ricostruire in toto la figura dell'artista.

Ci saranno iniziative collaterali?

Le iniziative collaterali, oltre a quelle che ogni mese coinvolgono il nostro book shop con mostre di grafica dei maggiori artisti contemporanei, sono state programmate fin dall'apertura del Museo e prevedono: dal 18 settembre al 10 dicembre 2006 Angelo Savelli e Roma; dal 12 dicembre 2006 al 9 marzo 2007 sculture in alluminio di Carlo Lorenzetti con la presenza del presepe illuminato realizzato nel 1998; dal 11 marzo al 15 giugno 2007: ricordo di Alberto Gerardi; dal 18 giugno al 15 settembre 2007: Pericle Fazzini e il progetto California; dal 18 settembre 2007 al 15 gennaio 2008: i legni di Giacinto Cerone con la presenza del presepe drammatico realizzato nel 1996.

Inoltre da settembre 2006 si prevedono presentazioni di libri primo fra tutti il libro di Cesare Brandi "Terre d'Italia" per il centenario della nascita e poi incontri con scrittori, personaggi ed artisti che ruotavano intorno alla figura di Fazzini.

A chi si chiede collaborazione?

Il Museo si prefigura come una ricchezza per Assisi e tutto il territorio umbro, quindi sarebbe gradita la collaborazione di quanti (enti, associazioni, industrie, tour operator) hanno a cuore la vitalità e la conoscenza di Assisi e della sua splendida regione.

Come pensa di coinvolgere le Scuole del territorio comprensoriale umbro?

Il Museo ha previsto una serie di visite guidate oltre ad incontri con giovani artisti, spesso allievi di Fazzini, che stimolino la creatività dei ragazzi facendo capire come nasce l'idea di una scultura, come questa viene formata, come diventa patrimonio dell'umanità.

Quale ruolo deve svolgere l'Amministrazione Comunale e quali iniziative spettano al Consorzio Albergatori di Assisi?

Un museo per essere un centro attivo e vitale deve avere a fianco quanti vedono la città non solo come un fatto economico, ma anche come un centro di crescita culturale e se tutti collaboreranno a questo fine sarà un bene per il Museo e per la città.

Le Associazioni culturali locali possono fare qualcosa?

Certo, sono fondamentali perché si pongono come tramite tra il Museo e quanti pur interessati nei Musei non vanno. Gli incontri con queste associazioni possono essere anche occasioni di idee e di nuovi stimoli per il Museo e per la città stessa.

da pag. 1: TUTTI AL LAVORO

della lista della 'Mongolfiera' di estrazione laica di sinistra, guidata da Franco Matarangolo e quella guidata da Antonio Lunghi di espressione di centro destra, hanno dichiarato di voler fare una opposizione dura, ma costruttiva. Inoltre Antonio Lunghi ha tenuto a comunicare ai suoi elettori e ai cittadini che lo hanno sostenuto nella recente campagna elettorale che sarà forza di centro destra, che non si assommerà acriticamente ai numeri della opposizione. Ha precisato che il proprio comportamento sarà quello di assentire quando i progetti sono in linea con il programma presentato, e di dissentire, quando in scienza e coscienza, non potrà approvare le progettualità della maggioranza.

Nel momento in cui il 'vascello amministrativo' prende il largo per operare più e al meglio per i maggiori interessi della città di Assisi, noi de 'Il Rubino' facciamo gli auguri di buon lavoro al Sindaco Ricci, alla sua Giunta, ai consiglieri tutti.

GIUNTA MUNICIPALE

Foto Berti (g.c.)



Claudio Ricci SINDACO con deleghe: Beni e Attività Culturali, Eventi, Gestione dei Teatri; Relaz. Internazionali, Gemellaggi, Feste Nazionali, ONU, UNESCO e UE; Informatizzazione, Innovazione Tecnologica e Comunicazione; PRG (Parte Operativa) e Piano di Gestione del Sito UNESCO; Vice Presidenza Città Italiane Patrimonio Mondiale UNESCO; Personale, Aggiornamento Professionale e Risorse Umane.



Giorgio Bartolini VICE-SINDACO, assessorato Lavori Pubblici, Infrastrutture, Manutenzioni, Parchi, Spazi Pubblici, Cimiteri; Ricostruzione, Protezione Civile, Frane e Dissesti Idrogeologici; Controllo di Gestione e Sistema di Qualità dei Servizi Erogati.



Maria Aristei Belardoni Assessorato Pubblica Istruzione, Attività Universitarie e Post Laurea; Pari Opportunità.



Franco Brunozi Assessorato Polizia Municipale, Gestione del Traffico e Sicurezza; Commercio, Artigianato e Industria; Lavoro e Sviluppo nuove Imprese; Attività Agricole, Marchi di Qualità, Promozione dei Prodotti Tipici.



Moreno Fortini Assessorato Urbanistica, PRG, Sistema Informativo Territoriale, Toponomastica.



Daniele Martellini Assessorato Sport, Tempo Libero, Ambiente, Assoc., ProLoco e Politiche Giovanili.



Moreno Massucci Assessorato Bilancio, Programmazione Economica, Tributi e Farmacia; Patrimonio e Valorizzazione dei Beni Comunali; Ricerca Finanziamenti e Marketing Territoriale; Politiche Sociali, Sanità, Famiglia, Disabili, Anziani e Immigrati; Statuto e Regolamenti;



Leonardo Paoletti Assessorato Turismo, Sistema Turistico Locale e Sviluppo dell'Aeroporto; Calendimaggio, Gruppi Storici e Feste Tradizionali.

Sono in corso di nomina i componenti delle varie commissioni consiliari.

Punto Verde
Di Cannelli Vittorio

- * Articoli da Giardinaggio
- * Concimi e Sementi
- * Prodotti e Alimenti per tutti gli Animali

Via Prot.Francescani - S.M.Angeli (PG) - Tel.e Fax 075 8042535

CASAGRANDE PROIETTI
Roberto & C. snc
PITTORE EDILE

Via F.Filzi, 10
S. MARIA DEGLI ANGELI
Cell. 347.7846944

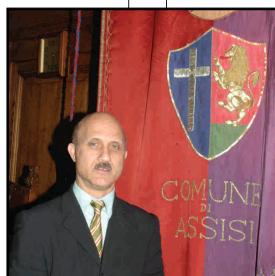
CONSIGLIERI COMUNALI



Lucio Cannelli
Presidente del Consiglio
Forza Italia
Maggioranza



Evian Morani
Capogruppo
Forza Italia
Maggioranza



Walter Almaviva
Forza Italia
Maggioranza



Rino Freddii
Forza Italia
Maggioranza



Emiliano Zibetti
Forza Italia
Maggioranza



Marco Rosatelli
Capogruppo
Alleanza per Assisi
Maggioranza



Marcello Fortini
Alleanza per Assisi
Maggioranza



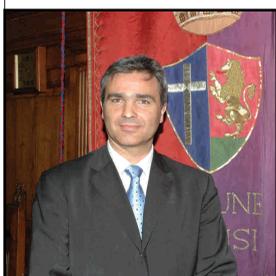
Lanfranco Lollini
Alleanza per Assisi
Maggioranza



Patrizia Buini
Capogruppo
Lista Bartolini
Maggioranza



Simonetta Maccabei
Lista Bartolini
Maggioranza



Gabriele Rio
Lista Bartolini
Maggioranza



Stefano Pastorelli
Vice-Presidente del Consiglio
Democrazia Cristiana
Maggioranza



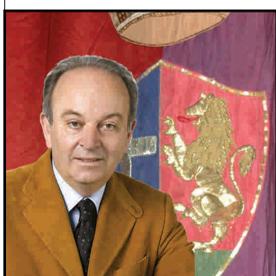
Antonio Lunghi
Capogruppo UDC
Minoranza



Francesco Mignani
UDC
Minoranza



Franco Matarangolo
La Mongolfiera
Minoranza



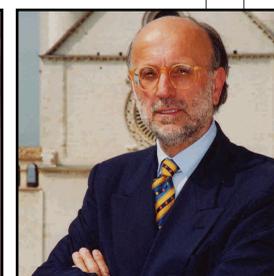
Claudio Passeri
Capogruppo L'Ulivo
Minoranza



Gianfranco Gambucci
Vice-Presidente del Consiglio
L'Ulivo
Minoranza



Luigi Marini
L'Ulivo
Minoranza



Edo Romoli
L'Ulivo
Minoranza



Claudia Travicelli
L'Ulivo
Minoranza

NIZZI
Vendita al dettaglio
direttamente in fabbrica

NIZZI MARKET
Pesce Surgelato
Verdura Surgelata
Cacciagione e Carni Congelate
Pasticceria Surgelata
Stuzzicheria Surgelata

Orari:
lunedì-venerdì 9,30-12,30 - 16,00-19,00
giovedì 9,30 - 12,30
sabato chiuso



zona ind. Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 805241 - Fax 075 80524208
e-mail: nizzi@nizzisurgelati.com
www.nizzisurgelati.com

SARA' ANCHE POCO SERIO MA E' ANCHE GIUSTO SCHERZARCI SU

Gentili lettori,

La foto di seguito riportata non ritrae un poeta laureato. Né tanto meno un imperatore romano. Non è né Propertius a Roma o Petrarca sul monte Ventoux, e tanto meno Cesare che torna dalle Gallie. E' "sic et simpliciter" il "Primus inter pares" di Assisi, Claudius I. Anzitempo coronato di alloro. E con un improvvisato "peplo bianco" che rimanda a costumi d'antan, quando anche la forma era sostanza.

Il "templum" che fa da fondale all'immagine non è il Senato di memoria romana, ma il vetusto tempio della Minerva. A significare ed intrigare che "Minerva dea sapientiae est patronaque scholarum et poetarum... Minerva galea ac lorica armata est; dextera hastam tenet: non solum enim sapientiae dea est sed etiam pugnarum. Minervae sacrae sunt noctua et olea".

E' ovvio, perché il templum tanto colpito, postea, la fantasia di Goethe.

La foto che nei suoi tratti fondamentali è autentica, risulta essere frutto di una sorta di simpatica manipolazione ad escludendum altrove e altrimenti. Ma che sembra dire da Marsciano: "veni, vidi



e vici". Lasciai il biondo Tevere con il sorriso sulle labbra e mi accostai al sitibondo Tescio.

L'emblematica fotografia è stata scattata, tre giorni prima dell'appuntamento elettorale che ha segnato il coronamento di un sogno. Che per mesi ha tormentato/rallegrato il sonno di tanti o di pochi. Che importa. Sognare non costa nulla.

Arricchisce chi sogna e..., a volte, si avvera. Ma comunque non impoverisce gli altri.

La cerimonia dell'anticipata investitura, (sine iurandum) ovviamente in un noto ristorante locale, è stata messa in atto da alcuni Augures et Aruspices locali che, hanno voluto interpretare, dal volo degli uccelli e dal pasto dei polli sacri e dalle viscere, anzi da innocenti animali messi sul piatto, la volontà degli dei. Anzi degli elettori di Assisi. Che ignari dei simpatici ed incerti Aruspici e Auguri, -presieduti dal "Pontifex Maximus", Marcellus I "del Subasio" che interrogavano il volo dei volatili e non -, si pre/disponavano a deporre nel segreto dell'urna il proprio sassolino, anzi no, la propria scheda.

Dopo una contesa così forte, e forse un pizzichino avvelenata, un attimo di ironia e di autoironia non fa male a nessuno. Perché se è vero che "armat spina rosas gaudia non remanent sed fugitiva volant".

E allora diciamo onore e gloria al vincitore, ma anche non vae victis.

Vale.

Giovanni Zavarella

IL SALUTO DEI NEO-ELETTI AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI PRISCO

Giovedì 8 giugno 2006, con una cerimonia ufficiale, il sindaco Claudio Ricci, il già sindaco Giorgio Bartolini, dirigenti, funzionari e collaboratori del comune hanno salutato il Commissario straordinario Angelo Gabriele di Prisco, alla presenza del Vescovo di Assisi mons. Domenico Sorrentino, suo conterraneo, del



vicequestore aggiunto Alessandro Belsito, del comandante dei Carabinieri Florindo De Rosa, della Guardia di Finanza Domenico Di Mascio, e di altre autorità.

Il sindaco lo ha ringraziato per l'alto senso delle istituzioni dimostrato in un periodo particolarmente difficile per la città, insieme al già sindaco Giorgio Bartolini.

Il Comune gli ha donato il trittico di medaglie ed una pergamena in cui è inciso il più vivo senso di stima, gratitudine, e calore umano che è stato ricambiato ad un uomo che ha servito Assisi con competenza ed umanità.

Rivotorto di Assisi

Tel. 075 8041021

www.axiscucine.it

by paparelli



Pasticceria
Pizzeria
Caffetteria

Bagnoli

Via Patrono d'Italia, 3/a
Tel. 075/8040611

I PRIMI ATTI SIGNIFICATIVI DELLA NUOVA GIUNTA

La Giunta ha ripreso, a pieno ritmo, il lavoro amministrativo approvando, in queste prime sedute, numerosi progetti. Tra questi il progetto esecutivo e l'indizione della Gara per il restauro della **Domus Romana**, recentemente scoperta presso Palazzo Giampè ad Assisi.

L'intervento, di 450.000 Euro, permetterà di consolidare la parte già scavata, completare i restauri e rendere fruibili, anche sul piano culturale e turistico, gli spazi archeologici di grande interesse per la loro unicità.

Anche per la **Fontana di S. Rufino** la Giunta ha approvato un finanziamento per il suo restauro di 160.000 Euro, di cui il 50% sarà finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia. In ultimo è stato predisposto un ulteriore finanziamento di **20.000 Euro** per completare i restauri della **Volta Pinta in Piazza** del Comune.

“Ringrazio tutti gli assessori – fa sapere il Sindaco **Claudio Ricci** – che, nell’arco di pochi giorni, stanno intensificando l’attività per fare il più possibile per valorizzare il Centro Storico e tutto il territorio comunale.”

CONSEGNA CANTIERE ASCENSORI S. RUFINO

Lunedì 12 giugno 2006 in Assisi, via san Gabriele dell’Addolorata, il Sindaco Claudio Ricci e l’Amministrazione Comunale hanno inaugurato il nuovo cantiere del Percorso Meccanizzato di San Rufino.

Si tratta di un’opera attesa da anni di grande importanza per l’accessibilità al centro storico.

Un ascensore ed un percorso pedonale all’interno di un cunicolo romano congiungeranno via s. Gabriele dell’Addolorata con il Parcheggio di Piazza Matteotti.

CASTELLO S. GREGORIO APPALTATI I LAVORI

L’appalto dei lavori per il recupero sismico, con ripristino e miglioramento, del complesso edilizio del Castello di S. Gregorio, che si avvia così al suo completamento.

Questo ulteriore stralcio di interventi, per un valore di circa 420.000 euro, interessa la parte di proprietà comunale che si trova nella zona centrale, ora in disuso.

Al termine dei lavori, che saranno realizzati dall’impresa Fiordigigli S.r.l. (Aq), potranno essere ricavate 6 unità abitative di varie superfici, al fine di diversificare la risposta abitativa, da destinare ad edilizia pubblica, che vanno ad aggiungersi alle altre sei già completate, insieme a spazi di pertinenza, come cantine ed aree pubbliche, per usi prevalentemente sociali di tipo plurifunzionale. L’intervento generale, dell’importo complessivo di euro 1.514.696, era stato infatti suddiviso in due stralci, il primo dei quali è concluso, mentre il secondo sta per iniziare.

“Grazie al costante lavoro dell’Ufficio Lavori Pubblici – fa notare il Sindaco Claudio Ricci – l’Amministrazione Comunale sta continuando a migliorare i Castelli del territorio al fine di poter creare nuove opportunità abitative di qualità per i residenti e costruire, in futuro, un itinerario culturale e turistico di grande interesse che preveda anche altri castelli del contado di Assisi”.

LA ROCCA MAGGIORE RIAPRE DOMENICA 9 LUGLIO

La Giunta Comunale ha definito la riapertura al pubblico della Rocca Maggiore, dopo aver verificato insieme alla Sistema Museo ed agli uffici comunali lo stato tecnico amministrativo dei lavori. L’evento è fissato nel giorno di Domenica 9 Luglio alle ore 17.30 “L’occasione – fa notare il Sindaco Claudio RICCI – a cui sono invitati tutti i cittadini del Comune, sarà utile per prospettare il futuro utilizzo della Rocca che potrebbe diventare, oltre ad uno spazio museale, un luogo per iniziative legate alla cultura storica medievale, anche con il coinvolgimento del Calendimaggio e dei Gruppi storici di Assisi”.

Anche a Palazzo Vallemanni gli interventi sono a buon punto. Entro un mese, infatti, sarà conclusa la ricollocazione delle opere della Pinacoteca in modo che, fin da settembre l’edificio potrà diventare sempre più un luogo per appuntamenti ed eventi culturali, mostre ed informazioni turistico-culturali.

L’IMPEGNO DEL CITTADINO PER IL SOCIALE

L’Assessore al Bilancio ed alle Politiche Sociali del Comune di Assisi, Moreno Massucci, ricorda ai cittadini la grande opportunità offerta dalla legislazione approvata dal passato governo nazionale in tema di aiuti al sociale.

“Tutti i contribuenti che devono presentare la dichiarazione dei redditi – fa notare l’ass. – ma anche quelli che non sono obbligati a tale adempimento, hanno la possibilità di destinare una quota pari al 5 per mille dell’imposta sul reddito a sostegno di attività sociali svolte dal comune di residenza, semplicemente apponendo una firma sul relativo modello della dichiarazione dei redditi. Tale percentuale può essere altresì destinata a sostegno del volontariato, al finanziamento della ricerca scientifica e sanitaria. Resta, comunque in essere anche la possibilità di destinare un ulteriore 8 per mille a scopi di interesse sociale ed umanitario a diretta gestione statale, oppure a scopi di carattere religioso.”

“Esercitando tale diritto – termina l’Assessore Massucci – i cittadini del Comune di Assisi permetteranno di reperire risorse da utilizzare per il sostegno agli anziani ed alle famiglie, obiettivo previsto nel programma elettorale del Sindaco Claudio Ricci.” Tutte le informazioni possono essere tratte dal sito del Comune di Assisi www.comune.assisi.pg.it oppure tramite i propri consulenti fiscali.

CORSO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Ampia soddisfazione e consenso espressi da tutti i partecipanti a conclusione del primo corso di Lingua e Cultura Inglese, promosso ed in parte finanziato dal Comune, tenuto a cura dell’Accademia Lingua Italiana Assisi presso la sede comunale di Castelnuovo. Le lezioni hanno avuto inizio in data 4 novembre 2005 con 26 studenti, divisi in due gruppi.

I partecipanti hanno frequentato due lezioni settimanali di 90 minuti, nei giorni di lunedì e mercoledì.

Nell’arco delle 80 ore di lezione è stato proposto un programma di attività finalizzate all’uso indipendente della lingua inglese nei contesti d’uso più rilevanti.

Si è trattato di lezioni esclusivamente in lingua inglese, avvalendosi di materiali didattici (libri di testo, eserciziario, cd) consegnati all’inizio del corso e dei materiali autentici presentati in classe durante il semestre.

L’interesse e la partecipazione sono stati vivi ed assidui. Dopo aver sostenuto una prova di valutazione, alla conclusione del corso tutti gli studenti hanno ricevuto un certificato di frequenza, tenuto conto dei crediti formativi attribuiti.

Molti studenti iscritti all’Università o inseriti in contesti aziendali hanno reso noto agli organizzatori che i propri crediti sono stati riconosciuti.



Flli Massini s.r.l.

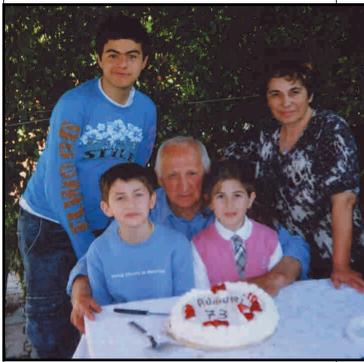
Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetrosina

DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimenti
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici

AUGURI DI BUON COMPLEANNO

Franco Cruciani, per tutti gli angelani "il pesciarolo", fa gli auguri a se stesso per aver compiuto il 7 maggio scorso 73 anni. Non è una burla, la verità è che voleva cogliere l'occasione per



augurare alla suocera Elettra Rossi gli auguri più sinceri per il suo 90° compleanno avendo avuto i natali quel 24 marzo 1916. La consorte di Franco, signora Graziella, i nipoti Mattia, Giulia e Gianfranco, felici e commossi, plaudono al simpatico gesto.

NOZZE D'ORO

Il 7 maggio 2006 **Eliso Valecchi** e **Chiara Balani** hanno voluto confermare il loro impegno di reciproca gratitudine ed affetti con una cerimonia dal sapore antico dopo mezzo secolo di felice unione. I figli Maurizio, Gabriele, Rita, nuore e generi, con i tanti nipoti:

Simone, Veronica, Alessandro, Lorenzo e Vincenzo, hanno applaudito e ringraziato per tutte le premure ricevute ed i tanti insegnamenti di cui, strada facendo, ognuno ha fatto tesoro.

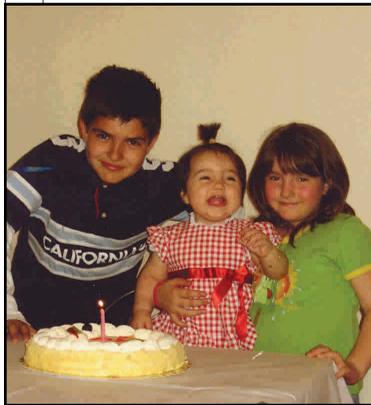


LA PRIMA CANDELINA DI AGNESE

Appare sorridente e pronta per aprire i festeggiamenti del suo primo compleanno.

Insieme alla sorellina Arianna e al giovanissimo zio Luca (nella foto) ha dispensato baci e abbracci a tutti i presenti giunti in gran numero alla festa.

Gli onori di casa sono stati curati dalla mamma Cinzia Catanossi e dal papà Roberto Catanossi nonchè dai nonni Renzo, Maria, Gioia e Sandro.



LAUREA

Il 28 aprile 2006 si è concluso il ciclo di studi della signorina **Angelica Tarpanelli**. Presso l'Università degli Studi di Perugia ha conseguito la laurea specialistica in Ingegneria Civile con la votazione di 110 su 110 e lode discutendo la tesi sperimentale dal titolo: "Relazione velocità massima - velocità media: il caso di alcune sezioni fluviali del bacino del fiume Po." Relatore il prof. Corrado

Corradini, correlatore Dott. Ing. Carla Saltalippi.

I genitori Rita e Massimo, il fratello Tiziano, la cognata Patrizia, tutti i parenti e gli amici si sono congratulati con lei per il traguardo raggiunto facendole i migliori auguri per un brillante futuro.



LA CONVIVIALE DEI COMMERCianti DI VIA PATRONO D'ITALIA

Lunedì 26 giugno gli operatori economici di via Patrono d'Italia a Santa Maria degli Angeli si sono dati appuntamento al Ristorante "La Stalla" di Assisi, per il secondo anno consecutivo, con lo scopo di trascorrere una serata in armonia e magari dare spazio ad uno scambio di idee utili per proiettarsi al meglio in un futuro sempre bisognoso di felici innovazioni e attenzioni particolari. Oltre 50 presenti fra titolari, parenti e amici.



La regia dell'organizzazine è stata sapientemente curata da Luca Bagnoli il quale, visto il successo dell'iniziativa, ha dato ai presenti appuntamento per la terza edizione del prossimo anno.

Fratelli Belli Paolobelli snc

Di Carlo e Mario

**Piante e Fiori, Addobbi, Articoli da Regalo
Mangimi e Prodotti per l'Agricoltura**

Via G. Becchetti, 48 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075.8040249





PHYSIOS

di VITTORIO BECHERINI
Via C. Mecatti, 21 - S. Maria degli Angeli
Tel. 075 8041587 - Cell. 338 7054893

GINNASTICA POSTURALE
ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE e ADATTATIVE
(con personale qualificato)



NOZZE

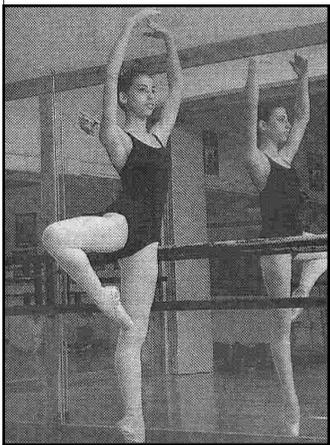
Il giorno 8 giugno 2006, con rito civile, presso il Comune di Assisi, hanno coronato il loro sogno più grande **Mario e Pamela**. Gli sposi circondati dai loro parenti e amici più cari, arrivati anche da molto lontano, colgono l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno mostrato sensibilità affinché tutto ciò si avverasse!! In particolare da parte della mamma e del fratello dello sposo, fatti arrivare dal Nicaragua grazie alla generosità di alcuni operatori economici e privati cittadini. Ai novelli sposi congratulazioni vivissime e l'augurio di un futuro felice e sereno.

Gli Amici

Umbri in evidenza ANGELICA GISMONDO UN TALENTO DA... SCALA

Da Assisi alla Scala di Milano. E' la splendida avventura che attende una giovanissima ballerina, Angelica Gismondo (nella foto), di Santa Maria degli Angeli, 13 anni, studentessa di Scuola Media, che ha superato l'audizione del IV corso per accedere di diritto alla prestigiosa scuola di danza del Teatro alla Scala.

Angelica, che è allieva della scuola di danza "La Rondine" di Santa Maria degli Angeli, si è preparata con grande impegno e rigore sotto la guida delle insegnanti Carla Brizi (che è anche direttrice della scuola angelana) e Daniela Rosati per la tecnica di base e dalla ballerina italo-argentina Andrea Cabrera Alonso per il repertorio classico, incentrato sulle più celebri e difficili pagine del balletto.



Angelica, che danza dall'età di sei anni, coltiva questa passione con grande impegno, dedicando parecchie ore a questa attività, con grande passione e costanza. Uno sforzo che, alla fine, è stato premiato, considerata anche la forte selettività che caratterizza le audizioni del teatro meneghino. Tanto che solamente 4 aspiranti giovani ballerine sono state ammesse tra le centinaia di partecipanti provenienti da tutta Italia; un'ulteriore testimonianza del valore e della bravura di Angelica.

M.B.

APPUNTAMENTO A NORCIA CON LA FILATELIA

Il Circolo Numismatico Filatelico di Assisi in collaborazione con il Comune di Norcia ha indetto per domenica 9 luglio 2006, ore 17, presso la Sala del Consiglio Maggiore di Norcia una conferenza storico-numismatica dal tema: "San Benedetto da Norcia e le origini del monachesimo in Umbria". Relatore prof. Gianfranco Binazzi, docente di epigrafia e antichità cristiane presso la Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi di Perugia.

Molto interessante anche l'argomento successivo dal titolo "Zecche e monete al tempo di San Benedetto", relatore dott. Roberto Ganganelli, Curatore di Cronaca Numismatica e membro dell'Accademia Italiana di studi Numismatici.

Annullo filatelico speciale dalle ore 14.00 alle ore 20.00. Per informazioni: tel. 347 1929898.

ESTATE ANGELANA Serate in Musical

Dopo le due serate del corrente mese di giugno il Consorzio AssisiSi (società consortile a r.l. ideato dalla Confcommercio Assisi Valfabbrica) con la collaborazione e patrocinio del Comune di Assisi, presenterà per il mese di luglio alcune serate dedicate esclusivamente al musical. Dando continuità all'offerta culturale e spettacolare del teatro Lyrick gli organizzatori offriranno a turisti e cittadini sei serate riservate alle giovani compagnie amatoriali italiane di musical. Insomma una palestra per far crescere giovani artisti e sensibilizzare lo spettatore alla cultura del teatro. Questo il calendario delle serate che avranno come palcoscenico la piazza antistante il Palazzetto del Capitano del Perdono.

Venerdì 14 Luglio – prima compagnia in gara "ASSOCIAZIONE MUSICALMENTE" (GE) spettacolo MUSICAL CLUB COLLECTION

Domenica 16 Luglio – seconda compagnia in gara "COMPAGNIA TEATRO GIOVANI" (SI) spettacolo MUSICAL MIX

Venerdì 21 Luglio – terza compagnia in gara "COMPAGNIA DELL'OROLOGIO" (NA) spettacolo TIMO FOR MUSICAL

Domenica 23 Luglio – quarta compagnia in gara "ARTISTICAMENTE ALI D'AQUILA" (AN) spettacolo RUGANTINO

Venerdì 28 Luglio – quinta compagnia in gara "QUELLI CHE PASSA IL CONVENTO" (PG) spettacolo MADRE TERESA

Domenica 30 Luglio – sesta compagnia in gara "COMPAGNIA OPERA X" (PS) spettacolo LA PICCOLA BOTTEGA...

Un'apposita giuria premierà i vincitori del concorso. Numerosi sponsor privati hanno aderito all'iniziativa. Per il mese di agosto è in programma la mitica serata de "La moda degli Angeli".

FRAGOLA

COSTRUZIONI MECCANICHE

F.lli FRAGOLA S.p.a. - Via del Caminaccio, 2 - Santa Maria degli Angeli

Tel. 075.805291 - Fax 075.8042717

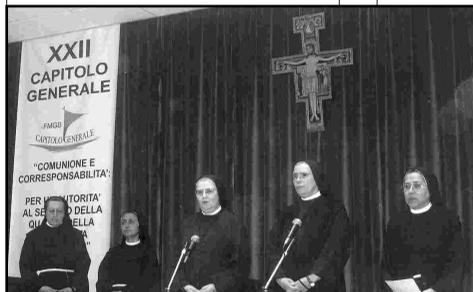
www.fragolaspa.com - E-Mail: commerciale@fragolaspa.com

IL XXII CAPITOLO GENERALE DELLE SUORE FRANCESCANE MISSIONARIE DI GESU' BAMBINO

Madre Teresa Ferrante è stata eletta Superiora Generale

L'Istituto delle Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino, fondato nella seconda metà del XIX secolo dall'abruzzese Barbara Micarelli, ha celebrato, a partire dal 27 maggio 2006 in Santa Maria degli Angeli, il XXII Capitolo Generale dal tema "Comunione e Corresponsabilità. Un'autorità al servizio della qualità della nostra vita consacrata". I lavori a cui hanno partecipato 44 suore provenienti dall'Italia, dagli

elezioni degli organi di governo nel rispetto delle Costituzioni e nella quarta, oltre ai lineamenti progettuali 2006-2012, è stata prevista l'udienza del Santo Padre Benedetto XVI e un pellegrinaggio all'Aquila. A latere del Capitolo il prof. Andrea Maiarelli ha argomentato sul riordino dell'Archivio generale dell'Istituto, mentre l'Avv. Filippo Marino Cavalleri, storico, ha fatto il punto sulla causa di canonizzazione della Madre Fondatrice e autore di 'I



Fioretti di Barbara Micarelli'. Il regista Paolo Damosso della 'Novat' di Torino ha illustrato il DVD 'Il Mondo di Barbara'. Non è mancata una serata musicale offerta dal tenore Maestro Giuseppe Morino che ha visto anche l'esibizione dei

USA, dall'Albania, dalla Libia, dal Perù, dalla Bolivia, dalla Colombia e dalle Filippine, ha avuto termine il 25 giugno. Il Capitolo ha argomentato su quattro fasi, e vi hanno portato il saluto e il contributo alcune importanti personalità come P. Pierluigi Nava, P. Francesco Bravi, Vicario Generale Ofm, il Ministro generale Fr. José Rodríguez Carballo. In particolare, oltre alla sessione preliminare, la prima fase è stata riservata alle relazioni della Superiora Generale uscente Sr. Madre Maria Felicità Decio e dell'Economa Generale Sr. Maria Clemens Ballistreri. La seconda fase è stata dedicata alla Revisione de 'Il servizio evangelico dell'autorità', e ai lavori capitolari veri e propri. La terza fase ha riguardato le

soprani Erika Oshima e Alessandra Migliorini tutti accompagnati dal M° padre Innocenzo Schipani già insegnante di musica presso l'Istituto magistrale delle Suore. Durante il Capitolo si sono avute le elezioni ed è stato costituito il Governo Generale che guiderà l'Istituto dal 2006 al 2012, formato dalla Superiora Generale Madre Teresa Ferrante, Sr. Lilia Agnese Contini, Sr. Chiara Gemma Ibba, Sr. Pia Celeste Quiroga Villar, Sr. Pia Pia Luciana Marinelli. Segretaria Generale è stata nominata Sr. Angela Linda D'Adamo e Economa Generale Sr. M. Clemens Ballistreri.

Il coordinamento del Capitolo è stato affidato a Sr. Alma Letizia Razionale.

Giovanni Zavarella

UNA RACCOLTA DI PAROLE NEL SEGNO DELLA SPIRITUALITA' E DEVOZIONE

La poesia religiosa non è morta. La parola di Dio continua a nutrire i cuori degli uomini di buona volontà. Che trovano tempo, spazio e modo per esprimere al Creato e al suo Creatore lodi e riconoscenza con la speranza: 'Finché egli venga'.

E in questo ambito di gioia, d'amore, di giubilo, d'invito, attesa e di speranza Antonietta 'Giovannina' Elvira Frascarelli di Adelmo e Rina Ciotti ha scritto, a cinquant'anni dalla confermazione del suo battesimo e in memoria dei suoi genitori, 'Canto! Preghiera! Gemito! Dell'Attesa...'. La speranza della poetessa è quello di seguire l'esempio dei propri genitori e 'di perseverare nella Fede, nella Speranza e nella Carità, fino alla fine'. L'autrice è nata a Bettona 56 anni fa da genitori semplici, ma solidi nella fede dei Padri. Ha attinto dal loro esempio non solo l'amore per la natura e le cose semplici, ma anche la fede. Tiene a stimarsi 'semplice cristiana da sempre, e di aver imparato a pregare ancor prima di venire alla luce...'. Ama definirsi anima contemplativa, speranza

fattasi persona e vorrebbe trasmettere a tutti la sua Fede incrollabile'. E questa raccolta va proprio nella direzione di aiuto e di illuminazione non solo per chi crede, ma anche per tutti coloro che vivono il tempo delle ombre. Peraltro il titolo del libro spiega e si spiega che



'E' il canto del credente che fa l'esperienza del "già e non ancora"; 'E' la preghiera del Pellegrino, che, straniero e forestiero... sente la fatica del cammino'; 'E' il gemito dello Spirito che si fa voce di tutto il Creato e grida "Vieni, Signore Gesù". Si tratta di una raccolta di parole dell'anima che confessa a Dio Padre, tutta intera la sua riconoscenza creaturale e l'ansia di ricongiungimento per cibarsi 'soltanto della sua Volontà'. Perché non 'vi sarà più la Notte'. E che le fa esclamare 'ed io Ti vedrò! Sì, anch'io, Ti vedrò'.

E' il prezioso volume che, il Canto di uno spirito anelante alla Luce, alla Via e alla Verità, è punteggiato da materiale fotografico a colori che tende a coniugare la panicità della natura con la bellezza della Parola divina. E' poesia di edificazione cristiana che può accompagnare chi, in questo strano mondo contemporaneo, vive una dimensione di disorientamento e necessità di ritrovare il profumo della propria esistenza, quale dono incommensurabile di Chi tutto puote.

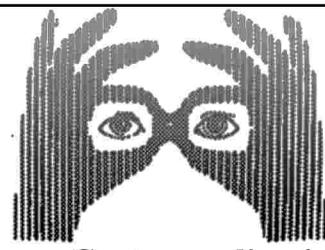
Giovanni Zavarella

IL POETA MASSIMO ZUBBOLI PREMIATO A LUGANO

Il giornalista - scrittore di Assisi Massimo Zubboli continua a mieterne successi. Le sue fatiche poetiche - storico - letterarie si impongono alla critica nazionale ed internazionale. Apprendiamo con viva soddisfazione che recentemente ha vinto il premio speciale - Targa della Giuria dall'Associazione Internazionale di Cultura 'Universum' di Lugano nell'ambito della VII edizione 2006 Premio letterario Internazionale - Europa.

Il riconoscimento al nostro concittadino si avvale della seguente motivazione: 'L'autore del testo, già Ufficiale della Marina Mercantile italiana, rievoca, con particolari accenti lirici, un periodo della sua vita vissuta fra due azzurri: il mare e il cielo infinito. Nel suo splendido racconto Massimo Zubboli dice tra l'altro: "Quando sono salito per la prima volta come allievo sulla Nave Scuola 'Giorgio Cini' mi sono accorto che il mare mi aveva rapito e che non l'avrei mai abbandonato'. La motivazione continua 'Ma non fu così perché la lasciai successivamente per un altro amore, quello per Donatella, la bella ragazza di Assisi che sarebbe diventata la sua compagna di vita. Dopo aver navigato in tutti i mari del mondo, finalmente il ritorno a casa dalla sua Donatella, e poi la nascita dei tre figli e il prestigioso incarico a dirigere la Nave Scuola della Marina Militare 'Amerigo Vespucci, tutto era perfetto, tutto era sublime. Poi la bella favola della vita un giorno cambiò d'improvviso il suo corso. Donatella fu colpita da un male tremendo e venne ricoverata in ospedale. Donatella si spense nel tramonto di una fredda domenica di gennaio, lasciando un vuoto incalcolabile. L'autore di questa toccante rievocazione, così conclude il racconto: 'I medici mi permisero per pochi attimi di entrare nella piccola stanza colma di apparecchiature ormai spente, dove Donatella si era battuta contro la morte, la baciai pronunciandole le parole d'amore. Le intense luci che avevano brillato giorno e notte erano state staccate, solo un lume bluastro schiariva i suoi lineamenti scolpiti nel mio cuore'. E conclude: riandando a quel primo incontro, come nelle notti di stelle, credevo di rivederla sorridente e tutto protesa accanto a me... La motivazione si conclude affermando: 'in sintesi un racconto vivo, intenso, scritto con la voce del cuore'.

Giovanni Zavarella

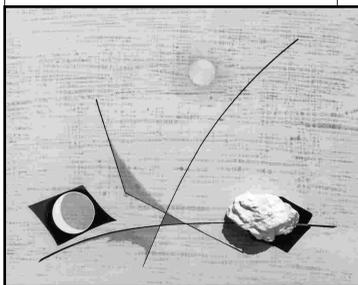


Ottica
BRUNOZZI

Centro applicazioni lenti a contatto
Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

**In occasione dell'inaugurazione
del "Coried Residence Palace" di Bastia
MOSTRA ANTOLOGICA
DELL'ARTISTA
PIERLUIGI PARACUCCO**

Originale e bella mostra di Pierluigi Paracucco a Bastia. In occasione della inaugurazione del 'Coried Residence Palace' in Bastia e alla presenza delle autorità cittadine, non ultimo del sindaco Francesco Lombardi e del già assessore Clara Silvestri, del giornalista Boccali Roldano e di tanti cittadini, è stata allestita nell'ampio e luminoso ingresso dell'imponente edificio di civile abitazione, (ingentilito da un'artistica fontana con acqua a caduta libera) il giorno 24 giugno 2006, alle ore 17.30, una mostra antologica dell'artista Pierluigi Paracucco dal tema 'Accordi Contemporanei'. Non sono mancate parole di apprezzamento del primo cittadino, Francesco Lombardi, di Clara Silvestri, dell'Architetto Francesco



Mitridate, dell'ing. Maurizio Pergalani e del sottoscritto. Hanno ringraziato l'Amministratore Ubaldo Passeri e Pierluigi Paracucco. La mostra resterà aperta fino al 9 luglio 2006.

Il momento culturale rappresenta non solo una tendenza trasgressiva di far uscire le esposizioni d'arte

dai luoghi deputati, come gallerie e musei, ma è anche, al contrario, è un modo intelligente per intercettare il 'bisogno di arte' e di bellezza che in questi ultimi tempi sembra rivelarsi sempre più diffuso tra la gente.

Se i cittadini non vanno all'arte, è l'arte che va ai cittadini. E' un modo popolare per promuovere l'autentica 'democrazia culturale', senza la quale la democrazia di un paese si svuota dei valori che la debbono nutrire.

Le tavolozze del pittore angelano - bastiolo fanno bella mostra e dichiarano con tutta l'intera creatività dei suoi soggetti metafisici, astratti, concettuali, la necessità di evadere dal semplicismo figurazionale reale per rifugiarsi nella bellezza di invenzioni astrali e galattici. Oltre l'apparenza sensoriale. Suscitando nel visitatore ammirazione, stupore e emozioni, grazie anche ad una distribuzione cromatica che non si limita al colore, come si intende nell'accezione tradizionale, ma ricorrendo ad una serie di materiali come il rame e materiali poveri. Paracucco che ha al suo attivo tantissime personali, collettive, premi e riconoscimenti è uno sperimentatore di tecniche e di materiali, sempre alla ricerca di nuove soluzioni da dare all'urgenza del suo mondo interiore.

Non è il pittore del paesaggino scontato e abusato. Ricerca il mondo sconosciuto, iperuranico, siderale dove quietare la sua ansia creativa. Magari con il guizzo della luce, di linee infinite, di divisionali geometrie incantate, di soli e lune affabulanti che protendono verso un mistero che lo sovrasta, che ci sovrasta. E' una sorta di arte visiva per liberare tutto ciò che entro urge, quasi come una terapia dell'anima.

Una risposta individuale ad un bisogno comunitario. Paracucco tende a dare corpo alle sue urgenze che lo interrogano: chi siamo, da dove veniamo, e dove andiamo.

Giovanni Zavarella

**ASSISI MEDICINA ONLUS
E IL LIONS CLUB IN FAVORE
DELLA SOLIDARIETA'**

Grande successo al Teatro Lyrick di Santa Maria degli Angeli. Vince la solidarietà. Assisi medicina Onlus e i Lions club Assisi - Distretto 108 L, insieme per uno spettacolo di beneficenza. ... 'Perché a teatro la suprema verità è e sarà sempre la suprema finzione...'. Si chiudeva così il primo brano, magistralmente interpretato, dallo spettacolo dal titolo 'Al di là dell'orizzonte: intreccio d'armonie, musica, danza, poesia, canto', che si è tenuto al teatro Lyrick di Assisi, sabato 3 giugno 2006. Forse però parlare di finzione nell'ambito di questa rappresentazione, può sembrare riduttivo.

Per una sera e solo per una sera, le persone 'normali' che nella vita di tutti i giorni offrono la loro competenza in professioni prestigiose, vi hanno creduto a tal punto da diventare "veri" protagonisti, veri messaggeri di amore e di solidarietà, veicolando emozioni forti e risultando assolutamente credibili.

Il tutto sotto la regia della Professoressa Rossana Gaoni in uno spettacolo in due tempi, un intervallo (recitato) e in 15 quadri, che si è sviluppato secondo un percorso tematico antitetico (amore - odio) con andamento ciclico: ritorno ai valori positivi legati all'amore, quali la speranza, la fratellanza, la pace. La Scuola di DanzArte, diretta da Marina Rulli, ha supportato i vari momenti recitati con numeri di danza classica e moderna; l'étoile si è anche esibita in assoli di grande livello professionale.

Accanto a lei altri professionisti, quali Antonello Angiolillo, protagonista di: Francesco, il musical, Rodolfo Mantovani, i tenori Paolo Levantino, Sergio Maccabei e la pianista Natalia Moghilevskaja, che hanno dato ulteriore conferma della loro bravura, con la capacità di emozionare chi osservava o ascoltava.

Lo spettacolo, promosso dall'Associazione Onlus Assisi medicina e dal Lions Club di Assisi (sempre presente quando si tratta di operare nel campo della solidarietà) è stato patrocinato dal Comune di Assisi, dalla Provincia di Perugia, dalla Regione Umbria ed è stato finalizzato, oltre che alla raccolta di fondi per gli ospedali locali, anche per riportare l'attenzione su questa Associazione, affinché possa maggiormente svilupparsi nel territorio. Chi vorrà, infatti potrà iscriversi telefonando al numero 075/812330 dalle ore 17 alle ore 19.

Gli attori (alcuni dei quali anche autori e tutti splendidi interpreti), Carlo Menichini, Anna Maria Cimino, (pure aiuto - regista) Enrico Maccabei, Chiara Scilipoti, Tamara Dunker, Massimo Paggi, Chiara Belletti, Eleonora Spina, Carla Coralli, Elena Ercolanetti, Giulia Cimino, Cristina Guidi, Noemi Dicorato, Carla Schianchi, Antonella De Sanctis, Giuseppina Castiglione, Francesco Anelli, sostenuti dalle suggestive immagini di Pino Antonelli e dalla emozionante colonna sonora, composta da Simone Marcelli, con i costumi di Anna Piccotti e l'ottimizzazione di Lavinia Lunghi, appartengono in gran parte alla Compagnia Teatro Studio di Assisi.

Con la loro grande immedesimazione e abilità recitativa, hanno catturato l'attenzione dello spettatore, che è entrato a far parte del variegato vivere di ogni autore, immortale o non; costui ha passeggiato tra i ricordi di una figlia, silenziosamente rumorosi, si è interrogato su come, a volte, sia tanto difficile parlare al proprio padre, è stato soffocato dalla violenza aggettivizzante di un amore inquieto, ha sorriso per la conquista di un amore bisbetico, ha lussureggiato in un amore infedele, ha compreso come evitare di morire lentamente, ha scoperto come da un insetto, morto su un gradino, si possa riflettere la propria visione del dolore, ha combattuto contro la fame che ogni guerra regala ai vincitori e vinti, ha viaggiato tra eccelse esecuzioni di note, canzoni, brani d'operetta, con i bravissimi cantanti e musicisti, Maria Luisa Borgognoni e Chiara Massini, accompagnate dal pianoforte da Francesco Scilipoti, che si è esibito anche nel notturno di Chopin Op. 9 N° 2 e nel Volo del calabrone di Rimski Korasacov, dal chitarrista Fausto Perticoni e da Francesco Ansideri al flauto traverso...

Forse ogni spettatore ne è uscito cambiato, non radicalmente, s'intende, ma si spera che questo frammento di mille vite che gli è stato regalato, non abbia rappresentato per lui solo un modo di trascorrere il sabato, bensì un momento per guardare dentro se stesso.

E' successo tutto questo sabato e tutto questo è stato possibile, grazie al lavoro gratuito di ballerini, attori, professionisti, tecnici, musicisti, cantanti, coreografi, pianisti, costumisti, truccatori, scenografi, sempre e soltanto in nome della solidarietà'.

Giovanni Zavarella



Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI

ERBORISTERIA - DIETETICI - SANITARI
BABY CENTER

CONSULENZA IRIDOLOGICA

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
Adiacente "Visconti - Centro TIM"

DOPO L'OBLIO IL GIORNO DEGLI ONORI

Dopo la suggestione emotiva delle operazioni di recupero, dei contatti con l'ambasciata britannica e del riconoscimento ufficiale del giovane asso della R.a.f., capitano Ibbotson, da parte del comandante di fregata Sean Steeds, attraverso la comparazione fotografica del cinturino dell'orologio indossato dal pilota precipitato il 19 novembre del '44 nella campagna di Castelnuovo di Assisi, è il momento della cerimonia che suggellerà una vicenda bellica rispuntata dalla memoria dopo sessant'anni di oblio. L'ambasciata britannica di Roma, rappresentata alla recente commemorazione dei caduti, svoltasi presso il cimitero degli inglesi di Rivortorto alla presenza del Generale Francesco Tofi e del sindaco di Assisi, Claudio Ricci, dal Director Commonwealth Commission, Wargraves, ha confermato infatti la sicura partecipazione all'omaggio ufficiale al loro eroe di guerra, che si terrà nel prossimo autunno ad Assisi, delle due sorelle ultranovantenni del capitano Ibbotson, residenti in Australia e Scozia, rintracciate e rese edotte dell'accadimento.

Alla commemorazione di Rivortorto ha preso parte, tra altri importanti invitati, il presidente della Romagna Air Force (l'Associazione che

	LO SPITFIRE (letteralmente «spatufuoco») deve il suo nome ad un galeone spagnolo affondato da Francis Drake il cui nome era «Castulo»	DIMENSIONI LUNGHEZZA 9,12 m APERTURA ALARE 11,23 m ALTEZZA 3,9 m SUPERFICIE ALARE 21,5 m ²	PESO A VUOTO 2.300 kg CARICO MASSIMO AL DECOLLO 3.100 kg	PRESTAZIONI VELOCITÀ MASSIMA 594 km/h AUTONOMIA 1.827 km TANGENZA 11.300 m	ARMAMENTO MITRAGLIATRICI 2 cannoncini da 20 mm Hispano, 4 mitragliatrici Browning da 8 mm, oppure 2 cannoncini da 20 mm Hispano e 2 mitragliatrici Browning da 12,7 mm oppure, per le ultime versioni da 4 cannoncini da 20 mm Hispano
	DESCRIZIONE RUOLO caccia diurno EQUIPAGGIO solo pilota PRIMO VOLO 5 marzo 1936 ULTIMO VOLO 1994 COSTRUTTORE Supermarine ESEMPLARI COSTRUITI 22.800 in 29 versioni	PROPULSIONE MOTORE Rolls-Royce Merlin III-45 POTENZA 1.400 hp	BOMBE due da 227 kg oppure razzi non guidati	LA CURIOSITÀ Nel 1942, durante le battaglie per Malta, uno Spitfire senza carburante fu il primo aereo della storia ad atterrare su una paracaduta. Questa epipodia ha permesso lo sviluppo di una missione per la Royal Navy nota come Spitfire, i velivoli prototipi durante l'attacco alla città.	

IL MITO L'aereo più famoso della storia

«Tanti auguri Spitfire»
Compie 70 anni il caccia che salvò Londra da Hitler

ha provveduto al recupero dei resti del Seafire e di quelli del pilota), Leo Venieri e consorte.

Per lo Spitfire (Sputafuoco) ed il Seafire (gli aerei più famosi della storia) sono giorni di grande richiamo storico.

Compiono infatti 70 anni il caccia che salvarono Londra da Hitler. Progettati da Reginald Mitchell e Joseph Smith, equipaggiati da motori Rolls Royce e contraddistinti dall'inconfondibile ala a forma ellittica, nella storia del XX secolo nessun altro aereo ha raggiunto la loro fama.

Questi caccia britannici fronteggiarono con successo i Messerschmitt Me-109 ed i bombardieri Ju-87 (Stukas), Ju-88 ed Heinkel 111 che bombardavano le fabbriche strategiche di Sua Maestà, i docks e parte del centro di Londra.

La fama di questi caccia e dei loro piloti era tale, al termine della battaglia d'Inghilterra, da far pronunciare a Winston Churchill la famosa frase: "Mai così tanto fu dovuto da così tanti a così pochi".

Mario Cicogna

MARY EISENHOWER IN VISITA AD ASSISI

Il 22 giugno scorso il Sindaco di Assisi Claudio RICCI ha ricevuto nella residenza municipale la Sig.ra Mary Eisenhower, Amministratore delegato della famosa associazione People to People International e nipote del famoso Presidente statunitense Dwight D. Eisenhower, fondatore dell'Associazione, che si occupa – in partnership con Full On Europe - delle esperienze educative e culturali degli studenti americani, promuovendo la pace nel mondo attraverso la comunicazione, il coinvolgimento e la tolleranza. Nel corso dell'incontro il sindaco ha sottolineato i legami di amicizia tra Assisi e gli Stati Uniti, ricordando in particolare che, per il secondo anno, in collaborazione con il Comune, la Città ospita migliaia di giovani americani tra i 13 ed i 18 anni presenti, nei mesi estivi, per concretizzare il programma educativo della società Full On.

Lo scopo è quello di favorire esperienze di crescita personale ed



umana, promuovendo il potenziale individuale con corsi di addestramento ed apprendimento, attraverso la comunicazione ed il coinvolgimento, elementi basilari per promuovere i grandi valori del dialogo e della pace.

“Tali programmi – ha fatto notare entusiasta il Sindaco – sono in linea con lo spirito della Città di Assisi e per questo ringrazio la Sig.ra Eisenhower per aver scelto la nostra Città come teatro per svolgere il programma educativo dell'Associazione. Si tratta di eventi che hanno ricadute non solo nel settore della cultura ma anche del turismo cittadino”. Nel presentare la Città, la sua riqualificazione post sismica ed i suoi progetti culturali, il Sindaco ha auspicato di poter ospitare attività universitarie e post universitarie anche internazionali.

L'illustre ospite ha ringraziato commossa per tanta ospitalità, certa di interpretare anche i sentimenti del Suo illustre nonno che – ha ricordato- aveva molto a cuore i gemellaggi internazionali ed apprezzato molto quello che lega Assisi a San Francisco.

PER MEGLIO GARANTIRE LA SICUREZZA DEI CITTADINI

A seguito dei recenti drammatici fatti di cronaca legati al preoccupante problema della droga, il Sindaco di Assisi Claudio Ricci ha tenuto in questi giorni colloqui ed incontri con i responsabili della sicurezza di Assisi, il Comandante della Compagnia dei Carabinieri Florindo Rosa, il Dirigente del Commissariato di Pubblica Sicurezza Alessandro Belsito e il Comandante della Polizia Municipale Antonio Gentili.

E' stata fatta una approfondita ricognizione delle diverse problematiche inerenti il territorio ove, malgrado il recente grave episodio, si sta comunque cercando di garantire in modo crescente il massimo livello di sicurezza.

Tutti hanno convenuto nel proseguire l'impegno operativo intrapreso, volto a rafforzare il già consolidato rapporto di collaborazione, con l'obiettivo di garantire ai cittadini il maggior livello di sicurezza possibile.

“Le strutture comunali – ha assicurato il Sindaco - daranno la più ampia disponibilità alle Forze dell'Ordine al fine di risolvere ogni situazione di crisi per garantire quella tranquillità caratteristica della città di S. Francesco”.



Spello e Bettona

dal 1907 la mia Banca,
con le famiglie e le imprese.

Sede e Filiali:

Spello: Sede, Centro Storico, Capitan Loreto;

Bettona: Centro storico e Passaggio; Foligno;

Bastia Umbra; Costano; Petrignano.

IL RUBINO E LA SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 2

“LA MIA ESPRESSIONE LIBERA”

Un luogo comune recita: “*artisti si nasce*”, tuttavia questo non è esatto perché invece: “*artisti si diventa*” attraverso sacrifici, insuccessi, studio, sofferenza, gioia.

Una serie infinita di tentativi, conduce di certo al risultato atteso. Come far capire ai ragazzi della Scuola secondaria di primo grado, che soltanto attraverso queste fasi, si può raggiungere un traguardo? Di solito, i bambini sono abituati ad essere elogiati o premiati. Tale procedura, in molti casi è didatticamente corretta perché aiuta a crescere. Tuttavia dalla pratica quotidiana dell'insegnamento, si riscontra che negli adolescenti, al contrario, produce scarsa fiducia in sé.

L'idea era quella di proporre ai ragazzi un compito assai ambizioso: realizzare un quadro vero su tela del genere natura morta. Un giudice? il più severo di tutti: l'autocritica.

La prima fase, prevedeva uno schizzo a matita partendo da una composizione con oggetti veri.

I modelli non mentono, essi trasmettono messaggi di forma, volume, organizzazione nello spazio che prevede ombre, sfondo e percezione del concreto.

La seconda fase prevedeva l'esecuzione di un bozzetto in cui un leggero strato di colore definiva l'idea finale.

La terza fase, definiva il raccordo delle variazioni cromatiche e l'organizzazione coerente di luce ed ombra.

I tempi di questo programma, sono stati spesso stravolti da festività, circostanze ed eventi non sempre previsti e molti dei lavori sono rimasti incompiuti.

L'impegno e la passione dei ragazzi, ha condotto tuttavia i più attivi al completamento, quindi il numero dei quadri ultimati (circa 70) è stato sufficiente per la preparazione di una vera esposizione.

Il giorno 26 maggio 2006 con l'aiuto dei Collaboratori scolastici, i quadri, montati su un supporto, sono stati presentati al pubblico nell'androne del plesso “Galeazzo Alessi” in via E. Toti.

Quali i risultati attesi e conseguiti?

- Assumere la responsabilità di un'opera impegnativa;
- Non arrendersi alle prime difficoltà;
- Imparare ad osservare e non solo a vedere;
- Interpretare il significato di un gruppo di cose per un'esecuzione grafica;
- Capire che la forma, è solo un punto di partenza;
- Rafforzare la fiducia in sé.

“*Arte anch'io*” definisce la presenza dei “*GIOVANI ARTISTI*” alla mostra di fine anno, nell'arco di una serie di attività di un progetto permanente: “*LA MIA ESPRESSIONE LIBERA*” che li ha impegnati in tempi diversi, con le attività: “*Coloriamo la scuola*” e “*Colorando in giro*”.

Il premio: possedere un'opera ultimata a corredo della formazione artistica e testimonianza, che volontà e tenacia conducono sempre al successo.

Corrado Pirone



ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 1

UNA MARCIA SCOLASTICA "Sport, Amicizia, Pace"

Una marcia "sport, amicizia, pace" realizzata da tutti gli alunni delle Scuole dell'Istituto Assisi 1 che si è snodata come un allegro serpente lungo il percorso che attraversa la città di Assisi da Piazza S. Pietro a Piazza S. Chiara; tamburini di 5 e 6 anni, sbandieratori hanno guidato e rallegrato la marcia, accompagnati da canti, balli, messaggi.

"Ciò - dice la Dirigente Rosella Aristei - a testimoniare un anno significativo di apprendimenti su più fronti, ma anche piacevole e gratificante, per dei bambini e ragazzi che devono crescere con serenità all'interno delle nostre scuole.



Una marcia per vivere e far vivere questa splendida città, insieme a docenti, genitori, consiglieri comunali, turisti. "Gli studenti si sono espressi con diversi linguaggi scatenando gli applausi di tutti i presenti; hanno ricevuto i premi per tutti i Giochi Sportivi, per il Progetto di Lingua inglese "Trinity", per i "Giochi d'autunno" di matematica.

Ogni alunno ha ricevuto un simbolico omaggio realizzato dai ragazzi diversamente abili del Centro di riabilitazione della USLn. 2, con sede in Bastia Umbra, tanti piccoli regali che le tante mani bravissime di ragazzi con handicap hanno realizzato. Un grazie agli sponsor "Colussi" e "Sodexo" che hanno aiutato a realizzare la manifestazione.

AMBITA ONORIFICENZA ALL'INSEGNANTE FRANCA BARTOLUCCI

L'Istituto Comprensivo Assisi 1 aggiunge una nuova “perla” al suo percorso certificato di “qualità”.

L'insegnante Bartolucci Franca ha ricevuto una onorificenza con medaglia d'oro a firma del Presidente Ciampi su segnalazione del Direttore Regionale Dott. Ugo Panetta.

L'insegnante è stata presentata dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Rosella Aristei per particolari meriti attinenti all'alto livello della sua professionalità spesa a favore dei bambini più bisognosi della Scuola dell'Infanzia Speciale “Casoria” di Assisi; a ciò si aggiunge, come elemento di eccellenza, il suo impegno oltre il proprio dovere di docente, curando con amore e dedizione i bambini, accogliendoli nella sua casa anche per lunghi periodi e coinvolgendo tutta la sua famiglia.

“Una perla per il nostro Istituto, come dichiara Rosella Aristei, che onora tutto il mondo della scuola e che è stata riconosciuta anche dal nuovo Sindaco di Assisi Ing. Claudio Ricci, che ha ricevuto in forma ufficiale l'insegnante, il Direttore Regionale, il Dirigente Scolastico, i docenti e gli alunni della Scuola dell'Infanzia Rinascita”. Tale riconoscimento si è aggiunto a quello effettuato dal Direttore Regionale il giorno 21 giugno, alla presenza di tanti colleghi e personalità del mondo della scuola.

Gaspardi Francesco

di ELISEI CECILIA

COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

ISTITUTO ALBERGHIERO DI ASSISI: La ricchezza delle esperienze vissute

E' ormai gia' qualche anno che presso l'istituto alberghiero di Assisi e' attivo un servizio, denominato servizio lavoro, fortemente voluto dal dirigente scolastico prof.ssa Bianca Maria Tagliaferri e coordinato dal prof. Danilo Pilli coadiuvato dal prof. Leonardo Fioretti; e' un servizio nevralgico per una scuola decisamente orientata al mondo del lavoro in quanto si occupa principalmente di raccogliere e monitorare le offerte di lavoro che pervengono dalle aziende, sia locali che regionali ed extra regionali, ma non mancano anche quelle internazionali sempre in crescendo negli ultimi anni; comunica queste opportunita' agli allievi i quali se interessati contattano da soli le varie imprese segnalate.

A settembre dell'anno successivo si provvede a fare una attivita' statistica sulle esperienze che i ragazzi riferiscono al servizio e si analizzano le varie problematiche che eventualmente sono emerse durante il loro lavoro.

C'e' anche una attivita' che i coordinatori definiscono di orientamento alla professione: periodicamente infatti si organizzano degli incontri con vari esperti del settore, talvolta anche personaggi noti nell'ambiente per il loro alto profilo professionale, che vengono invitati presso i locali della scuola di Assisi per esporre le loro esperienze e per discutere con gli allievi sui vari sbocchi professionali da intraprendere una volta terminati gli studi; ecco allora che si alternano talvolta dei direttori di albergo, altre volte degli chef di cucina ed in altre occasioni dei prestigiosi barman o bravissimi maitre d'hotel.

Gli incontri sono sempre interessanti e gli allievi partecipano con



d o m a n d e e quesiti vari e dal canto loro i professionisti intervenuti si prodigano per cercare di soddisfare la sete di notizie ed informazioni che i ragazzi dimostrano.

Al termine di questo anno scolastico sono stati organizzati due incontri di orientamento: il

primo si e' tenuto lunedì 3 aprile ed ha visto la partecipazione del sig. Andrea Maculani, direttore del borgo brufa relais: una azienda giovane e condotta da uno staff altrettanto giovane e pieno di entusiasmo, lo stesso entusiasmo che il sig. Maculani ha saputo trasmettere per un attimo agli allievi presenti i quali alla fine hanno avuto parole di apprezzamento per l'esperienza descritta dal professionista di albergo ed hanno partecipato con numerose domande puntualmente soddisfatte dall'ospite intervenuto all'incontro. Il secondo appuntamento di orientamento e' stato lunedì 22 maggio: il coordinatore ha voluto intitolare l'incontro "esperienze di vita" proprio perchè si e' avuta la partecipazione di Tiberi Andrea e Manganelli Guido, entrambi ex allievi della scuola: il primo titolare di una società di consulenza e gestione ristorativa, nonchè docente di enogastronomia umbra in molte parti del mondo per conto della sua società, ed il secondo reduce da una esperienza di lavoro presso l'Hilton casino' dell'isola di Man ed in partenza a luglio per la Scozia; i due professionisti hanno descritto le loro esperienze

conquistando gli alunni presenti con le loro avventure i quali alla fine non hanno risparmiato domande di ogni tipo.

Molto apprezzato e' stato l'intervento dell'executive chef dell'hotel Tre Vasselle di Torgiano, Domenico d'Imperio, il quale ha parlato della sua esperienza professionale e di come e' arrivato a dirigere una cucina di un albergo a cinque stelle lusso; anche lui al termine ha ricevuto una buona dose di quesiti a cui rispondere; sono infine intervenuti due ragazzi stranieri: uno maltese che sta effettuando un periodo di tirocinio all'hotel Tre Vasselle di Torgiano ed uno francese che sta facendo un tirocinio al borgo brufa relais: esperienze molto interessanti particolarmente quando i ragazzi hanno parlato dei sistemi formativi dei loro paesi di provenienza, molto differenti da quelli italiani e l'argomento ha suscitato notevole interesse nei nostri alunni tanto che il tempo a disposizione e' stato abbondantemente superato.

Era importante che i nostri alunni conoscessero queste esperienze internazionali perchè sono il coronamento di scambi con le scuole di Malta e Parigi iniziati anni fa e che ora si stanno concretizzando in un vero e proprio scambio di esperienze professionali tra allievi delle varie scuole e dei vari paesi interessati i quindi esperienze professionali ma anche esperienze di vita vissuta.

I SOCI E GLI AMICI DEL CIRCOLO "LA PIROGA" IN ESCURSIONE

Gita sociale "fuori porta" per i soci e gli amici del Circolo ricreativo-culturale "La Piroga" alla ricerca di un po' di fresco utile a mitigare la pressante calura estiva.

Tutti in Valnerina ospiti della pineta di Emiliano e Anna Diotallevi



"I padroni della pineta"

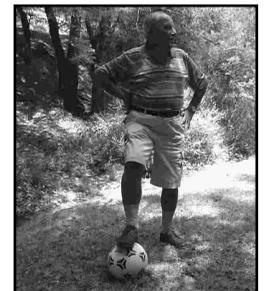


Marino cuoco sopraffino... al braciere

dove hanno tenuto banco partite a bocce su campo libero, gara di briscola con in palio il prosciutto e un gradevole pranzetto cucinato sul posto nel rispetto della buona tradizione contadina. Perfetta l'organizzazione di Emiliano, Marino, Tonino ed altri volenterosi tutti coordinati dal presidente Federico Tagliolini.



In attesa... dell'arrosto



"Valerio il centravanti tocca palla"

Un modo semplice di stare insieme e trascorrere una giornata lontano dai problemi del quotidiano, dove giovani e meno giovani hanno scambiato opinioni ed esperienze.

Poi, sul far della sera, in assoluto relax, il ritorno verso casa.



**CENTRO AUTORIZZATO
REVISIONE MOTOCICLI
AUTOVEETTURE ED AUTOCARRI**



NEW-SERVICE s.n.c.
di BIANCONI GIUNIO & C.

SERVIZIO CRONOTACHIGRAFI
Autorizzazione Min.le PG 005

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Zona Industriale
Tel. 075 8041461 - fax 075 8041896
Abitazione e servizio notturno
Tel. 075 9869685/075 8004105/075 8043072



OFFICINA AUTORIZZATA
IVECO

“MEMORIAL DAY” Per don Luigi Siena

Palazzo di Assisi si stringe intorno a don Luigi Siena, storico Parroco della frazione. Con diverse manifestazioni in questo periodo vengono ricordati i sessant'anni della sua attività sacerdotale fra la gente di Palazzo d'Assisi e Santa Tecla. Era il 1946, subito dopo la guerra, quando don Luigi approdò a Palazzo dove nel 1948, divenne Parroco. Da allora è stato un punto di riferimento irrinunciabile, sul piano spirituale, culturale e sociale, con tante iniziative ed opere significative in particolare la costruzione del Campanile di stile tardo gotico con le 5 armoniose campane, all'Asilo, ora Scuola Materna privata di Palazzo, gestita dalle Benemerite Suore di Sant'Eusebio di Vercelli che con la loro dedizione hanno portato tra la gente locale e dei Paesi vicini il grande valore per i tanti bambini che nella Scuola Materna hanno trovato fiducia, tanto amore e benevolenza. Nella vetusta Parrocchia – ora Madonna delle Grazie e S. Tecla – di



Palazzo don Luigi – nominato recentemente canonico della Cattedrale di San Rufino in Assisi – ha operato sempre il bene – retaggio dei nostri Padri -. Sotto il manto glorioso della Madonna delle Grazie iniziò a percorrere la

strada dell'amore, della solidarietà e del bene prezioso della pace universale tra la sua gente semplice, dotata di religiosità popolare, nell'autentico spirito Franciscano.

Il Concilio Vaticano 2° poi lo vide attento interprete della grande innovazione liturgica della Chiesa Cattolica con la Celebrazione della Santa Messa in lingua italiana frutto della grande riforma di Papa Giovanni XXIII.

La gente lo segue con tanta partecipazione e a dir vero, con stupore; sempre disponibile al compiacimento; ha costituito le tre confraternite maschili ed una femminile che hanno partecipato con orgoglio alla festa religiosa solenne del sessantesimo.

Don Luigi ha onorato sempre le cose sacre della chiesa parrocchiale, specialmente la visibilità del Santissimo Sacramento della Madonna delle Grazie e del Miracoloso Crocefisso ligneo del sec. XVI che sovrasta l'Altare centrale con la scritta: CRISTO IERI, OGGI, SEMPRE. Domenica 11 giugno si è celebrata la solenne rievocazione storica di sessant'anni di permanenza di Don Luigi in Parrocchia con la partecipazione, per la prima volta del nuovo Vescovo di Assisi, Mons. Domenico Sorrentino, che ha elogiato lo spirito sacerdotale di Don Luigi e la corale polifonica diretta con dedizione dalla Rev.ma Suor Giulia con il canto finale di ringraziamento del dono prezioso di tanti anni di apostolato del Rev.mo don Luigi a cui va il grazie più sentito di tutto il popolo di Palazzo e gli auguri cari per molti anni a venire.

Cav. Antonio Biselli

Facevano cornice alla emozionante e applaudita cerimonia 12 coppie di sposi che celebravano gli anniversari dei loro matrimoni: 10, 25, 35, 50 e 60 anni.

Accanto alle rispettive consorti hanno festeggiato **Quinto Lombardi, Francesco Dionigi, Luca Pettrossi, Livio Ducri, Mirco Ragni, Alfio Violetta, Mario Morosi, Franco Ceccarelli, Sandro Pompili, Mauro Gaudenzi, Fabrizio Pompili e Sirio Fiorini** i quali hanno ricevuto dai celebranti parole di affettuoso compiacimento e l'augurio



di una vita serena e longeva. Gli “sposi” visibilmente commossi hanno ringraziato il parroco don Luigi per tutto quanto ha offerto alla comunità

tutta ed allo stesso hanno augurato di proseguire la sua opera di assistenza spirituale.

ATTIVITA' SPORTIVA PROMOSSA DALL'AVIS

Organizzato anche quest'anno dall'AVIS Comunale di Assisi il Torneo di Calcetto a cinque che, con la sua formula itinerante nel territorio, promuove una maggiore sensibilizzazione alla donazione del sangue. Una riuscita manifestazione presso il **centro sportivo Nonsolosport di Palazzo di Assisi** che ha coinvolto 12 squadre del territorio, giovani e meno giovani, alcuni donatori e volontari, che in oltre un mese hanno disputato ben 34 partite con la massima lealtà sportiva.

Al primo posto si è classificata (per il secondo anno consecutivo) la squadra **Brogal Vini** che ha battuto in finale la squadra del **Cannara** per 5 reti a 2. Terza classificata la squadra **Ciano's Team** che vede tra



l'altro la presenza del miglior marcatore Mirko Branchinelli che ha realizzato 16 reti. Infine la coppa disciplina è andata alla compagine del calcetto **Assisi**.

Alla premiazione del 18 Giugno, presieduta dal presidente dell'AVIS di Assisi Gianluca Antonini, sono intervenuti l'Assessore allo sport e delle Associazioni Daniele Martellini, e l'Assessore al Bilancio e Servizi sociali Moreno Massucci insieme ad altri Consiglieri del Comune di Assisi che hanno manifestato un forte plauso per questa iniziativa che coniuga Sport & Volontariato. Appuntamento quindi al prossimo anno.

Alessandro Piobbico

MANCANO I CONDIZIONATORI D'ARIA ALL'OSPEDALE DI ASSISI

Un nostro lettore, Fortunato Rosati, fa pervenire in Redazione il comunicato che segue con preghiera di pubblicazione.

"Ho la necessità di assistere un anziano familiare ricoverato all'Ospedale civile di Assisi – reparto Medicina Generale – e sto constatando che i poveri sventurati debbono sopportare, in camere da 5 posti letto, con servizio igienico senza finestra, il disagio di queste torride temperature estive.

Ciò in quanto, nonostante si pubblicizzi una attenta e qualificata assistenza, in queste camere non esistono impianti di aria condizionata.

Il disagio non è di poco conto sia perché i pazienti già di per se non godono ottima salute, sia perché con la presenza della inderogabile assistenza privata il sovraffollamento limita la circolazione di buona aria respirabile.

Sarebbe auspicabile che le Istituzioni Sanitarie proposte si pongano il problema di migliorare le condizioni di ospitalità dei ricoverati sì da aiutarli a risolvere con minor sofferenza l'obbligo del ricovero.

L'auspicio è quello di trovare sensibilità istituzionale e magari generosità da parte di qualche operatore economico perché si possa risolvere, in breve, una situazione che vede particolarmente esposti i nostri cari anziani".

Tel. 075-8040753
Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
www.pennylanetaverna.it - E-mail: marco@pennylanetaverna.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!

L'angolo della poesia

ANIMA

Una luce bianca
nella sua grande intensità
non viene notata.
Non viene notata
dall'occhio grave dell'uomo.
Questa luce è un dono divino
cui s'accosta l'umiltà.
Tale luce s'è spenta
per gli occhi distratti,
ma l'Amore l'ha riportata
accendendosi per chi era al buio.

Emanuele Stasi

ASCOLTAMI

ASCOLTAMI,
ho qualcosa da dirti
che cosa non so
perché non so.

Finchè mi giungerai
con lo sguardo
avrò qualcosa di te
tu di me
e l'eco di una voce
il calore di un alito.

L'aria di verità
mi porta a sognare,
a ridere di banalità
mi do uno sguardo interiore
e mi piace la mia semplicità.

IO, che guardo sempre avanti,
mi sono voltata...

Maria Rita Chiacchiera

IL MARE

Il mare!
E' proprio bello
Emozionante
Prenderemo
Una capanna
Per rimanere soli
In alto voleremo
Insieme
Col gabbiano
Seguiremo
Il mare
Col suo respiro
Mai torneremo
Indietro.

Giorgio Temperoni

UN GRANDE CANTO

Stamane nell'immenso creato,
sento un grande canto.
Sento cantar il cielo,
sento cantare il sole.
Sento cantare l'acqua del ruscello,
sento cantare il bosco.
Anche il silenzio canta.
Tutti hanno una voce
che risale a Dio.
Io mi unisco a loro
ed oggi più di ieri,
con loro canto anch'io.

Marisa Barbarossa

IL CIELO GRIGIO

Il cielo grigio
riflette l'asfalto
scomposto,
il sole si sfalda
nella nebbia
confusa,
rantolano gli uccelli
sui rami spinosi
la lenta agonia del sogno
che si spezza
inghiottito dall'imbutto dell'orizzonte
oscuro...
Grazie
per la tua voce improvvisa
che ancora mi fa battere il cuore
e germogliare il sorriso...

Antonella Ubaldi

PENSIERI

Quando ci chiediamo
incerti e confusi:
cosa farò domani?
Guardiamoci intorno:
scopriremo mille cose
per le quali vivere e gioire.
Un fiore appena sbocciato,
un cielo trapunto di stelle,
un uccellino che ci regala il suo canto.
Un fratello che ci porge la mano
o che cerca la nostra,
il sorriso di un amico
o anche il suo pianto da asciugare.
Tutto questo non ci permetterà mai
di sentirci soli e inutili.

Marisa Vagni

LA SCIENZA

La scienza, prima di toccar la meta,
da troppa luce sarà fatta cieca.

Alessandro Valecchi

VISCONTI S.r.l.
ELETRONICA

Via G. Ermini s.n.
Tel e Fax 075/8041695
S. Maria degli Angeli (PG)
Codice Fiscale e Partita IVA 01623560545

CENTRO  **TIM**



Margherita
PUNTO VENDITA 
Umbria Alimentari

ANCHE QUEST'ANNO
dal 17 APRILE al 08 OTTOBRE 2006
APERTO TUTTI I FESTIVI
dalle 9,30 alle 12,30
con pane fresco di giornata
Santa Maria degli Angeli
Via Los Angeles, 63/B

Organizzata dalla Pro-Loce di Capodacqua LA SAGRA DELLA CILIEGIA E la coltura del ciliegio?

E' tornata puntuale la festa della ciliegia, organizzata dall'Associazione Pro Loco di Capodacqua di Assisi, presieduta da Alberto Fagotti.

Si è trattato di una sagra dove a farla da padrone è la ciliegia, frutto ed ingrediente prelibato per primi piatti, pietanze e dolci. Dall'8 giugno al 18 giugno presso il Centro Parrocchiale, al Cherry Village è stata aperta la bottega delle ciliegie, il bar, l'osteria della ciliegia, il nuovo spazio della cucina, la mostra dell'artigianato, la mostra dei fossili del monte Subasio, (organizzata dal Gruppo umbro mineralogico-paleontologico), la pesca della ciliegia, la più grande lotteria della ciliegia, spazi espositivi ed altri intrattenimento e televisori per partite mondiali di calcio. In particolare il programma ha realizzato l'8 giugno il torneo di calcetto 'ciliegol'.

La serata è stata allietata dagli Zero50dieci. Il 9 giugno è continuato con il torneo di calcetto e la musica è stata affidata all'orchestra 'Simona 40 & Filippetti'. Mentre la serata dopo è stata appannaggio dell'orchestra 'Venusia e i Soliti Sospetti'.

Giornata di grande importanza è stata quella di domenica 11, alle ore 14,30 che ha visto alla ribalta il ciclismo. Si è realizzato il 2° Trofeo Casadei "Professione birra", gara ciclistica nazionale categoria juniores, valida per il campionato regionale Umbro di cui parliamo a parte. Inoltre, sempre nello stesso giorno e alla stessa ora, è stata la volta della estemporanea di pittura 'I Ceraselli'. E la serata è stata allietata dall'orchestra 'Sapore di Musica'.

Il 12 giugno si è assistito in diretta alla partita Italia-Ghana. La musica è stata dei 'Vibrahm (jazz trio).

Il 13 giugno, alle ore 18,30 c'è stata la santa messa in onore di S. Antonio da Padova nella chiesa S. Maria della Speranza, benedizione degli animali e distribuzione del pane benedetto. Poi si è assistito al torneo di calcetto. Mercoledì 14 musica e danza con 'Ivano Pescari'.

Il 15 giugno, oltre al torneo di calcetto, vi è stata la serata riservata alla musica latina e per l'animazione del gruppo 'Energy Dance' con Dj Roby.

Il 16 giugno alle ore 19

maratona di calcetto "24 ore no stop, ore 21,30 serata con 'I Medusa' e l'esibizione della scuola di ballo 'Baila commigo' e Notte Bianca al Cherry Village. Il 17 è stata la fine della maratona di calcetto, la partita Italia-Usa e alle ore 21,30 c'è stata la musica de' I Simpatichi Italiani'.

Domenica, ultimo giorno, alle ore 21,30 la finale del torneo di calcetto 'trofeo Ciliegol', Ore 21,30 serata danzante con 'Bini e Stefanetti', ore 23 estrazione della Lotteria della Ciliegia e alle ore 01 vi è stato l'arrivederci alla "Festa della Ciliegia 2007". A margine della manifestazione riteniamo di dover lanciare ai volitivi ed intraprendenti operatori della Pro Loco di Capodacqua che si adoperano con impegno per mantenere un tradizione del territorio, un'idea - proposta.

Il ciliegio è un albero che ha una grande tradizione in Capodacqua di Assisi.

Il luogo, al tempo della fioritura, diventa anche uno spazio estetico che fa sposare il verde argenteo dell'olivo che digrada dal Subasio, con l'esplosione di un tappeto fiorito del ciliegio.

La presenza dell'albero appartiene ad un tempo sufficientemente remoto. Ma si ha l'impressione che in questi ultimi anni abbia subito un certo 'rallentamento' nella piantumazione e nella produzione del saporito frutto. Si corre il pericolo che in un prossimo futuro la tradizione, per mantenersi, debba ricorrere ad 'importare' la ciliegia.

E allora perché non invertire la tendenza e destinare qualche pezzo di terreno, magari con il contributo della Comunità Montana, delle autorità agrarie e del Comune di Assisi, ad una piantumazione che consenta la continuità con il passato? Interessando gli alunni e gli studenti del luogo, ad 'una adozione di un ciliegio'. E altresì perché non inventare un premio al migliore produttore, come avviene a Palazzo per l'olio? Perché non avviare, (come accadeva nell'antichità romana), che, per ogni nato a Capodacqua, venga realizzata la messa a dimora di una pianta di ciliegio? Ma per fare questo è necessario sviluppare nel territorio la cultura del 'ciliegio' e della 'ciliegia, e quindi intensificare il numero degli alberi.

Gi.Zeta.

IL 2° TROFEO CASADEI PROFESSIONE BIRRA, GARA CICLISTICA NAZIONALE CATEGORIA JUNIORES: un successo

Nel variegato programma della Festa della Ciliegia è stato felicemente inserito uno spazio dedicato al ciclismo juniores. Dopo il battesimo dello scorso anno l'U.C. Petrignano del presidente Orlando Ranucci e l'azienda dei Fratelli Casadei-Professione Birra quale maggior sponsor, hanno dato il via a questa seconda edizione. Un grande successo di pubblico oltre cento i giovani atleti su un percorso di



circa 100 km intorno alle dolci e verdi colline di Capodacqua. Pronostico puntualmente rispettato con la vittoria del campione italiano in carica Alfredo Balloni laziale che corre per i colori dell'Arianna Rimor.

E' stata un'organizzazione esemplare grazie ai tanti volontari che si sono prodigati per non tralasciare nulla e far diventare questa gara ciclistica una classica del circuito italiano del ciclismo juniores.

Lotteria della Ciliegia i biglietti vincenti

PRIMO PREMIO	04623
SECONDO PREMIO	17445
TERZO PREMIO	06428
QUARTO PREMIO	06649
QUINTO PREMIO	00090
SESTO PREMIO	16995
SETTIMO PREMIO	06726
OTTAVO PREMIO	14855
NONO PREMIO	18956
DECIMO PREMIO	16971
UNDICESIMO PREMIO	18320
DODICESIMO PREMIO	11309
TREDICESIMO PREMIO	06165
QUATTORDICESIMO PREMIO	04153
QUINDICESIMO PREMIO	13644
SEDICESIMO PREMIO	15262
DICIASETTESIMO PREM.	03306
DICIOTTESIMO PREMIO	01375
DICIANNOVESIMO PREMIO	13953
VENTESIMO PREMIO	08668

N.B. i premi devono essere ritirati improvvisamente entro il 18 luglio 2006

BETTI
COSTRUZIONI

**OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE**

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

SIGNIFICATIVA CERIMONIA COMMEMORATIVA DELLA LIBERAZIONE DI ASSISI

Tante personalità in rappresentanza di istituzioni nazionali e internazionali al Cimitero di Guerra di Rivotorto

Sotto l'egida di un apposito Comitato no-profit e con il diretto sostegno dell'Amministrazione Comunale, sono state attivate le predisposizioni per la riuscita della commemorazione del 62° anniversario della liberazione della città, avvenuta da parte di Truppe del Commonwealth (17 giugno 1944).

La significativa ricorrenza, iniziata con le onoranze ai caduti italiani in guerra rievocati al

storica dell'intervento degli Alleati, il generale sottolineava il significato della liberazione di Assisi, che "riaprì le porte ad una ritrovata libertà, giustizia e solidarietà, rappresentando una pietra miliare per l'inizio di un faticoso cammino verso la ricostruzione sociale, il ripristino delle istituzioni civili e militari e la riapertura delle relazioni internazionali, costituendo lezione di vita per tutti noi e suscitando un senso di



cippo adiacente al Santuario Franciscano, è proseguita in forma solenne al cimitero di guerra. Resi gli onori, da parte di un nutrito picchetto della Caserma "Gonzaga" di Foligno, si è proceduto poi alla deposizione di corone ed alla benedizione delle tombe dei

gratitudine verso coloro che hanno operato per il bene dell'Italia".

Gli Addetti Militari, in lingua italiana, facevano poi degna ala alla cerimonia con cenni che sostanzialmente richiamavano sforzi e sacrifici da loro sostenuti, mentre il Sindaco



Ricci poneva in luce

l'importanza delle onoranze ai caduti, la nobiltà dei valori in gioco e le potenzialità che l'iniziativa può prospettare, comunicando che

l'Amministrazione Comunale

aveva adottato la tomba di un partigiano. Il generale, infine, nel riprendere la parola esprimeva gratitudine agli Ambasciatori rappresentati dai propri Addetti Militari, all'Amministrazione Comunale

caduti (945) di Gran Bretagna, Canada, India, Nuova Zelanda e Sud Africa e di quelle dei caduti italiani (4), in un ambiente vissuto con sentita partecipazione.

Nella successiva fase degli interventi, il Gen. Tofi dava il saluto di benvenuto a tutte le Autorità presenti civili, militari e religiose, in particolare al Direttore del Commonwealth War Graves Commission, agli Addetti Militari di Gran Bretagna, Canada ed India, al Sig. Sindaco di Assisi, alle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, a quelle di volontariato ed a tutti i presenti che hanno adottato tombe dei caduti. Nel richiamare l'importanza

per il concorso e la sensibilità dimostrata, al Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito di Foligno per l'impeccabile organizzazione, l'altissima dedizione e capacità professionale, al Plesso scolastico di Rivotorto per la partecipazione avvenuta dopo la chiusura del periodo scolastico, a tutti gli Enti ed Associazioni intervenuti per la loro sentita partecipazione, nonché ai familiari dei caduti appositamente venuti dal Regno Unito.

Durante la cerimonia una formazione di velivoli civili poneva il sigillo alato sul cielo di Rivotorto, rilasciando scie tricolori, aggiungendo così splendore coreografico ad una vista unica per la sua bellezza. La celebrazione ultimava con la deposizione di fiori sulle tombe dei caduti, da parte di bambini insieme ai loro genitori e di

privati cittadini italiani ed inglesi.

La cerimonia si è svolta in un clima ricco di significato e di aspetti spirituali, come richiamato anche dal parroco di Rivotorto officiante in rappresentanza del Vescovo Sorrentino.

Il Comitato, fiducioso in un sempre maggior consenso nelle adozioni di tombe di caduti che si sono sacrificati per la liberazione della nostra amata città, auspica una sempre più numerosa partecipazione alle future commemorazioni e l'adozione di una tomba da parte anche dei lettori de "Il Rubino", che si ringrazia per l'ospitalità offerta, nella consapevolezza che la deposizione di un fiore non può che accrescere il patrimonio spirituale di ognuno di noi. Per eventuali comunicazioni rivolgersi ai numeri tel. 075/8044158; 339/3456836.

A nome del Comitato,
Gen. Tofi Francesco

L'ADDIO A CARLO PIZZICONI (18.09.1915 - 02.06.2006)

"Caro papà,

vogliamo ricordarti con queste poche parole per la schiettezza e la generosità che ti hanno sempre distinto, per la forza di carattere, la tenacia, lo spirito di sacrificio e, non ultima, la creatività che hai mostrato nelle mille e mille cose che hai saputo fare. Sei stato un padre esemplare nella dedizione verso la famiglia, ma anche attento ai fatti della vita e capace di capirne ed affrontarne le difficoltà.

I molti mali che ti affliggevano da tanto tempo, e che negli ultimi tempi avevano ulteriormente umiliato il tuo corpo, ti hanno finalmente lasciato, e te ne sei andato, sospirando poche parole nel dolore, nel giorno del sessantesimo della Repubblica. Doveva essere anche la tua festa, quella di un ventenne che come tanti offrì quasi dieci anni della sua gioventù alle ragioni, più o meno sagge, di una guerra.

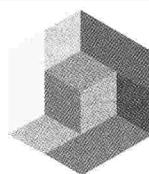
Così non abbiamo pianto, certi che la tua anima, lassù, dove sei ora, ha già incontrato, per una nuova vita, la nostra dolcissima mamma Maria, tua sposa fedele, che tanto hai amato, e che infinito amore ha restituito a te e donato a noi figli.

Ci avete cresciuti nel senso del rispetto per gli altri, ci siete stati vicini e ci avete incoraggiati nei momenti più tormentati, ci avete insegnato cos'è il bene e indicato dove si rifugia il male, così da avere a disposizione gli strumenti per riconoscere e seguire la strada della verità.

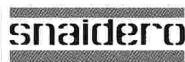
Per tutto ciò, e per tanto altro ancora, vi saremo sempre grati e continueremo ad amarvi".

I vostri figli Gian Franco e Antonello



 **PERLA**
ARREDAMENTI

 LE FABRIER

 snaidero

 flou

SPECIALISTA
DEL
DORMIRE

 Poliform

Via S. Bernardino da Siena, 31 - S. Maria degli Angeli/Pg - Tel. 075.8043057 - Fax 075.8048553
www.perlaarredamenti.it - info@perlaarredamenti.it

LUTTI

**VENARUCCI GIUSEPPE
(22.02.1922 - 03.05.2006)**

“ Al nostro caro Giuseppe. Ti sei addormentato serenamente il 3 maggio 2006. Il ricordo del grande amore per la tua famiglia, che era il centro del tuo mondo, rende ancora più vivo il nostro dolore per la tua scomparsa. Ti chiediamo di guidarci dall'alto del cielo con l'aiuto del Signore e ti salutiamo con l'affetto che tanto hai dato a noi.”

*La moglie Leda Orsini,
la figlia Marinella, il genero Giuliano
e l'amata nipote Maddalena.*



**GINO COZZALI
(16.02.1915 - 18.05.2006)**

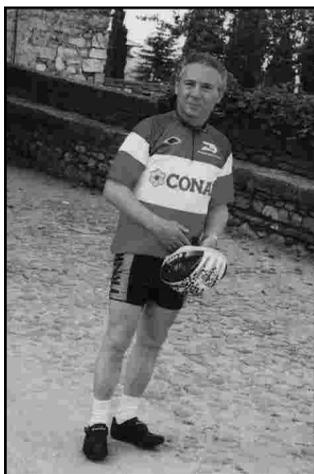
Gino Cozzali, superata la soglia dei 91 anni, il 18 maggio 2006 ha preso la via del Cielo.

Ha lasciato testimonianza di saggezza e rettitudine morale.

Lo ricordano a quanti lo conobbero e l'amarono il fratello Vittorio, i figli Alberto, Maria e Palma, la nuora Mafalda e il genero Salvatore, tutti i nipoti e pronipoti.



**SCIAMANNA GIUSEPPE
(30.10.1939 - 04.06.2006)**



Ha vissuto una vita operosa da artigiano falegname.

Ma la sua vera passione era la bicicletta che condivideva con tanti amici. Un male inesorabile ha stroncato la sua esistenza a soli 66 anni.

Ha lasciato nel dolore la moglie Bruna Valecchi, le figlie Catia con il marito Francesco e Rita con il marito Claudio e gli adorati nipoti Federico, Fabio, Gabriele e Michele.

Tutti porteranno il ricordo di tanto affetto e riconoscenza.

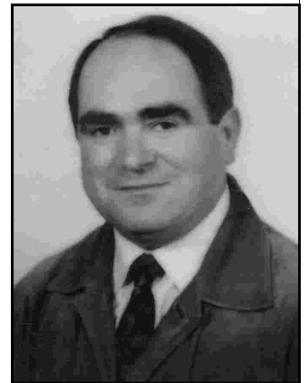
ANNIVERSARI

**PER RICORDARE
UN AMICO SINCERO**

Alfio Capezzali il 12 luglio 2005 sorprendendo tutti, ha lasciato i beni e gli affetti terreni quando aveva ancora una lunga vita da vivere. Ha trascorso i suoi 57 anni in piena armonia familiare e soprattutto immerso nel suo lavoro di artigiano meccanico molto apprezzato nel contesto paesano petriignanese.

A ricordarlo è l'amico Massimiliano Polticchia che nutriva per Alfio sentimenti di profonda stima e amicizia. La sua una bella e grande famiglia tradizionale: la moglie Maria Concetta con i figli Gianluigi e Roberto, il fratello Silvio con la consorte Palma ed i figli Mirco e Marco, il fratello Daniele e la sorella Marinella.

Tutti desiderano ricordare alla comunità le sue grandi doti umane e morali che resteranno impresse nella memoria e nei ricordi di quanti lo hanno avuto amico.

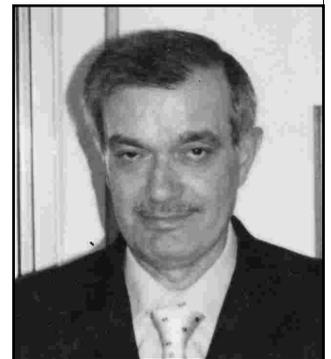


**IN MEMORIA
DI VLADIMIRO MONTAGNOLI**

“Sono trascorsi 5 anni e il dolore per la tua dipartita è sempre dentro il mio cuore.

Non dimenticherò mai l'amore che avevi per me e per la nostra adorata figlia, per tuo fratello, tua cognata, cugini, zie, parenti e amici. Sono certa che tutti ti ricordano con immutato affetto”

Raffaella



**A 10 ANNI DALLA SCOMPARSA
DI GINO MARANGA**



Resta vivo il ricordo della sua operosità terminata anzitempo a soli 60 anni.

I figli Roberto e Giancarlo con la moglie Sonia, il fratello Nello, nipoti e parenti tutti lo ricordano alla comunità quale esempio di cordialità e altruismo.

Il tempo non cancellerà i ricordi della sua esistenza.

**Onoranze Funebri
S. Francesco**



*Sede Agenzia
e negozio per la vendita di oggetti sacri:*

**Via Patrono d'Italia 32d
S. MARIA DEGLI ANGELI**

☎ 075 8019063

**di Tomassini Luciano - Acciarini Massimo
Moccaldo Angelo - Dragoni Paolo**

**IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE**

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:
Tomassini Luciano 337.650474
Moccaldo Angelo 347.7725664
Dragoni Paolo 338.7661758

Nuovo Codice della Strada

di Luigi BULSEI



CIRCOLAZIONE E DISPOSITIVI DI EQUIPAGGIAMENTO DEI VELOCIPEDI

I ciclisti devono procedere su unica fila in tutti i casi in cui le condizioni della circolazione lo richiedano e, comunque, mai affiancati in numero superiore a due; quando circolano fuori dai centri abitati devono sempre procedere su unica fila, salvo che uno di essi sia minore di anni dieci e proceda sulla destra dell'altro.

I ciclisti devono avere libero l'uso delle braccia e delle mani e reggere il manubrio almeno con una mano; essi devono essere in grado in ogni momento di vedere liberamente davanti a sé, ai due lati e compiere con la massima libertà, prontezza e facilità le manovre necessarie.

Ai ciclisti è vietato trainare veicoli, salvo nei casi consentiti dalle presenti norme, condurre animali e farsi trainare da altro veicolo. È vietato perciò andare in bicicletta tenendo un cane al guinzaglio. La violazione del divieto, tuttavia, non è punita solo con la sanzione prevista dalle presenti norme; infatti qualora nella fattispecie derivino sofferenze per l'animale, la violazione può essere sanzionata anche dall'art. 727 del C.P. (Maltrattamento di animali). I ciclisti devono condurre il veicolo a mano quando, per le condizioni della circolazione, siano di intralcio o di pericolo per i pedoni. In tal caso sono assimilati ai pedoni e devono usare la comune diligenza e la comune prudenza.

Trasporto di altre persone. È vietato trasportare altre persone sul velocipede a meno che lo stesso non sia appositamente costruito e attrezzato. In questo riferimento rientrano i velocipedi tandem per due persone e i veicoli a pedale a quattro ruote che si usano in particolare nelle località turistiche.

Trasporto di bambini.

È consentito al conducente maggiorenne il trasporto di un bambino fino a otto anni di età, opportunamente assicurato con le apposite attrezzature. **È vietato, pertanto, il trasporto di due bambini.**

Attrezzature.

L'attrezzatura idonea al trasporto su un velocipede di un bambino, fino ad otto anni di età, è costituita da un seggiolino composto da: sedile con schienale, braccioli, sistema di fissaggio al velocipede e sistema di sicurezza del bambino. I braccioli possono essere omessi nel caso di seggiolini destinati al fissaggio in posizione posteriore al conducente, per il trasporto di bambini superiori di età a quattro anni.

Il sistema di sicurezza del bambino è costituito da bretelle o cintura di contenimento e da una struttura di protezione dei piedi del bambino.

Sul seggiolino sono impressi, in modo visibile, l'anno di produzione ed il nome del produttore.

Rimorchi per velocipedi. Sono consentiti rimorchi per velocipedi purché la lunghezza del velocipede, compreso il rimorchio, non superi tre metri. La larghezza massima totale del rimorchio non deve essere superiore a 75 cm., e l'altezza massima, compreso il carico, non deve essere superiore a un metro.

La massa trasportabile non deve essere superiore a 50 Kg. Per la circolazione notturna il rimorchio è equipaggiato con i dispositivi di segnalazione visiva posteriore e laterale previsti per i velocipedi. I velocipedi appositamente costruiti ed omologati per il trasporto di altre persone (quelli a quattro ruote sopra menzionati) devono essere condotti solo dal conducente e non possono in nessun caso trasportare complessivamente più di quattro adulti oltre a due

bambini fino a 10 anni di età.

Trasporto di oggetti e di animali. È vietato trasportare oggetti che non siano solidamente assicurati, che sporgano lateralmente rispetto all'asse del veicolo o longitudinalmente rispetto alla sagoma di esso oltre i 50 cm. ovvero impediscano o limitino la visibilità al conducente.

Entro i predetti limiti, è consentito il trasporto di animali purché custoditi in apposita gabbia o contenitore.

Piste ciclabili. I velocipedi devono transitare sulle piste loro riservate quando esistono, salvo il divieto per particolari categorie di essi. Per la circolazione dei velocipedi sulle piste ciclabili, si applicano le norme di comportamento alla circolazione dei veicoli. Ove le piste ciclabili si interrompano, immettendosi nella carreggiata a traffico veloce o attraversino le carreggiate stesse, i ciclisti sono tenuti ad effettuare le manovre con la massima cautela evitando improvvisi cambiamenti di direzione.

Sanzioni

La violazione delle disposizioni di cui sopra è soggetta alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 21 a euro 85. La sanzione è da euro 35 a euro 143 quando si tratta dei velocipedi per il trasporto di altre persone oltre al conducente.

Equipaggiamento dei velocipedi

I velocipedi devono essere muniti di pneumatici, nonché:

- a) per la frenatura: di un dispositivo indipendente per ciascun asse che agisca in maniera pronta ed efficace sulle rispettive ruote;
- b) per le segnalazioni acustiche: di un campanello;
- c) per le segnalazioni visive: anteriormente di luci bianche o gialle, posteriormente di luci rosse e di catadiottri rossi; inoltre, sui pedali devono essere applicati catadiottri gialli ed analoghi dispositivi devono essere applicati sui lati.

La luce anteriore consiste in un fanale a luce bianca o gialla, ad alimentazione elettrica, posto ad un'altezza compresa tra un minimo di 30 cm. ed un massimo di 100 cm. La luce di posizione posteriore rossa, ad alimentazione elettrica, deve trovarsi sul piano di simmetria del velocipede, ad altezza da terra non superiore a 1 m. I dispositivi di segnalazione di cui alla lettera c) devono essere presenti e funzionanti nelle ore e nei casi previsti dall'art. 153, comma 1, ovvero da mezz'ora dopo il tramonto del sole a mezz'ora prima del suo sorgere ed anche di giorno, nelle gallerie, in caso di nebbia, di forte pioggia ed in ogni altro caso di scarsa visibilità. Le disposizioni previste nelle lettere b) e c) non si applicano ai velocipedi quando sono usati durante competizioni sportive.

Sanzioni

La circolazione con un velocipede nel quale alcuno dei dispositivi di frenatura o di segnalazione acustica o visiva manchi o non sia conforme alle disposizioni stabilite nelle presenti norme, è soggetta alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 21 a euro 85.

La produzione o la messa in commercio di velocipedi o dei relativi dispositivi di equipaggiamento non conformi al tipo omologato, ove ne sia richiesta l'omologazione, è soggetta, se il fatto non costituisce reato, alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 357 a duemilioni.

MR RONCI MOBILI

TUTTO PER L'ARREDAMENTO - CUCINE SU MISURA
FORNITURE PER ALBERGHI E COMUNITÀ



CAPODACQUA DI ASSISI

Lungo S.S. 75 fra Assisi e Spello - ☎ 075-8064365 - Fax 075-8064602

www.roncimobili.it

**FRATELLI
BUINI
LEGNAMI**

Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646

E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it

SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti, giardini e campi

ORTO

Semina, ogni 20-30 giorni, lattuga, cicoria, sedano ed erbe. Trapiantate cavolo cappuccio e lattuga, seminate il mese precedente. Man mano che le piante di pomodoro rampicante crescono, legate i germogli ai sostegni, e togliete quei germogli che nascono lungo il tronco principale.

FRUTTETO

Eseguite le cimature agli agrumi affinché non perdano il naturale portamento. Non irrorate con insetticidi la frutta che sta per maturare, una volta ottenuto il raccolto, procederete la lotta biologica contro il ragnetto rosso.

GIARDINO

In questo mese, anche le piante d'appartamento si possono portare fuori, importante è tenerle all'ombra, così che la pianta possa cancellare i danni subiti al proprio fogliare nei mesi invernali. Si potano i gerani e i rami recisi si possono usare come talee per ottenere nuove piante.

Si continua a tosare i pratini ogni 10-12 giorni e annaffiarli preferibilmente nelle tarde ore serali.

CAMPO

Molto importante in questo periodo la difesa del vigneto contro la peronospora e l'oidio con prodotti a base di rame e di zolfo. Le piante primaverili come il girasole, il mais il sorgo si stanno avvicinando al momento della fioritura e pertanto sono nel periodo più critico per quanto concerne la presenza di umidità; occorre pertanto procedere ad irrigazioni continue.

“L'ORO DELL'UMBRIA” OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA D.O.P.

Epoca di raccolta delle olive.

Il periodo ottimale per effettuare la raccolta delle olive è quello in cui si ottiene la massima produzione di olio con le migliori caratteristiche organolettiche, (colore, sapore, profumo). Al contrario di quanto diffusamente si crede, tale stadio non corrisponde alle fasi più avanzate di maturazioni delle olive; infatti con il procedere della maturazione l'aumento della resa è solo

apparente, dovuta cioè ad una progressiva perdita di acqua da parte della polpa, e non legato ad un ulteriore accumulo di olio. La raccolta quindi deve essere eseguita raggiunto il massimo sviluppo di incolazione delle olive. Nel corso della maturazione è possibile identificare le seguenti fasi di raccolta: Fase 1 - 100% di olive verdi, Fase 2 - 50% di olive in via a livello della buccia, Fase 3 - 100% di olive in via a livello della buccia, Fase 4 - 50% di olive in via in profondità, Fase 5 - 100% di olive in via in profondità.

E' consigliabile quindi terminare la raccolta delle olive non oltre la fase 4, e prima di aver raggiunto un livello di cascola pari 5 - 10%, situazione che in Umbria si verifica verso la metà di Dicembre. Se si vuole puntare ad un olio di elevate caratteristiche organolettiche e di tipicità, è bene raccogliere le olive nella fase 2 - 3, cioè, alla parziale e totale invaiatura del frutto (Novembre).



Sig. Mario Gambelunghé.
Tel. CAP 075 5975224 / 5975272
Centralino CAP 075 59751

IL PRANZO SOCIALE DELLA ASSOCIAZIONE PRIORI DEL PIATTO DI SANT'ANTONIO

Caro Direttore,
ti sarei grato se volessi pubblicare su "Il Rubino" qualche notizia sul tradizionale Pranzo Sociale della nostra Associazione che si è tenuto domenica 11 giugno 2006, presso l' "Antico Ristorante Biagetti" nel corso del quale sono stati premiati i DECANI CINQUANTENARI che hanno servito il Piatto nel 1956 (Campelli Camillo e Pergalani Guido), nonché i DECANI nati nel 1933 (Alimenti Antonio, Busti Lanfranco, Cruciani Franco, Mazzoli



Giuseppe e Rossi Lucio).
Ai DECANI sono state consegnate targhe ricordo, suscitando emozioni sia negli interessati che nei presenti. Sono intervenuti oltre a molti soci con i rispettivi familiari, i nuovi Priori Serventi 2007, i Priori del 2006 che hanno offerto



all'Associazione un contributo in denaro, il Sindaco Ing. Claudio Ricci, il Pro-Sindaco Dott. Giorgio Bartolini, l'Assessore Geom. Daniele Martellini, il consigliere Prof. Emiliano Zibetti, il presidente dell'AIDO Vittorio pulcinelli, del CTF Luigi Capezzali, il Comandante dei Vigili Urbani Ten. Col. Antonio Gentili, il Parroco Rev. Padre Francesco De Lazzari, il Presidente della Pro-Loco Moreno Bastianini, le insegnanti Giuliana Scanu e Carla Pagliarini in rappresentanza dell'Istituto Comprensivo Assisi-2, lo storico del Piatto Prof. Giovanni Zavarella, il Rag. Bruno Barbini Direttore dell'editoriale de "Il Rubino", le Professoresse Rosella Marcelli Cecconi e Franca Peppoloni Becherini per la loro decennale opera nella veste di giurati del concorso grafico-letterario che l'Associazione organizza ogni anno per gli alunni delle scuole elementari e medie (assente giustificata la Professoressa Marisa Cozzali Citerbo), il Presidente onorario dell'Associazione dei Priori del Piatto di S. Antonio Pietro Campelli, i vice-presidenti geom. Vincenzo Cavanna, il Dott. Michele Becherini ed il sottoscritto. Al termine del convivio, come consuetudine, sono stati donati "Baci Perugina" a tutti gli intervenuti. Grazie per l'ospitalità e saluto tutti molto cordialmente con "pace e bene".

Gabriele Del Piccolo



Servizio
Rinfreschi

P.Porziuncola, 8 - Tel. 075-8041826
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Informazione e varia umanità

Rubrica a cura di Aldo Calzolari

PENSIERINO DEL MESE

Ha ragione di lodar se stesso
colui che non trova altra persona che lo lodi

Erasmus da Rotterdam
ELOGIO DELLA PAZZIA

TANTO TUONO' CHE PIOVVE!

Non so in quanti sapessero della decisione del Presidente del Calendimaggio di dimettersi dalla carica: anche chi scrive questa nota non lo sapeva... ma lo immaginava!

Qualche giorno prima dello svolgersi della manifestazione, su mia richiesta, la D.ssa Paola Bastianini – che mirabilmente riesce a coniugare venustà, cortesia, gentilezza a doti manageriali e decisionali – mi fece avere – stringato nell'esposizione, esaustivo nei concetti – un "appunto" sulle novanta righe: non fu possibile pubblicarlo: né il testo né, come ripiego, un sommario perché giunto "a pagine chiuse".

Pur nella pacata esposizione formale dei fatti e delle situazioni era facile individuare le logiche e le sequenze di un'arringa... non per niente Paola Bastianini è anche avvocato!... e leggendo quelle "carte" ho pensato che Paola Bastianini era in procinto di iniziare un procedimento alla Perry Mason nel corso del quale Lei sarebbe stata accusa e difesa "Assisi's Municipality – Proceeding Calendimaggio" against "Calendimaggio".

Entra la Corte !

DIFESA: Ben poco, in più di 50 anni, è stato cambiato dalla formula originaria della Festa, conferma del fatto che le scelte originariamente fatte erano corrette e strategicamente corrette, ma troppe le varie difficoltà organizzative che, a livello operativo non trovano soluzione ormai da tanto tempo.

Litigi, rivalità e goliardate sono il sale della gara e non possono mancare.

ACCUSA: Ma se l'ultimo evento proposto per la presentazione del "Palio del nuovo cinquantennio" ha rischiato di non essere portato a termine per questioni diverse legate a motivazioni "di lizza e goliardiche"; la Festa sembra dividere più che unire.

DIFESA: Per supportare la "valenza sociale della festa" sarebbe quanto mai opportuno che le Parti – oltre ai loro riservati laboratori – avessero un luogo o meglio un punto comune di aggregazione per i Prataioli "rossi" ed "azzurri" e per tanta gioventù dei "Castelli" vicini. Sarebbe il modo di risvegliare nei prataioli e negli Assisani tutti un interesse autentico alla festa in sé e non solo alla "competizione del Palio", infatti negli ultimi anni è andata scemando quella spinta culturale di crescita e di ricerca da parte dei "calendimaggiari" che – sempre e comunque senza perdere di vista la conquista del Palio – si impegnavano, anche nel corso di più edizioni, ad affinare le proprie conoscenze sull'epoca storica di riferimento.

ACCUSA: Anche quanto ignorando il rispetto che, soprattutto nella terra di San Francesco, si deve agli animali fu organizzata una scompisciata corsa di asini?

DIFESA: Osservazione capziosa ed irrilevante: in molte località italiane si svolgono corse di asinelli: solamente che un giuoco "forestico" "di bassa corte" non si addiceva ad Assisi! Comunque, considerando che questo altalenarsi di dichiarazioni tra

ACCUSA e DIFESA in questa kafkiana causa che vede il convento agire contro se stesso la Corte ordina la lettura e la pubblicazione di parte di un comunicato che la D.ssa Paola Bastianini ebbe ad inviare al giornalista Aldo Calzolari per la stesura di un articolo, appunto, sul Calendimaggio.

d.ssa PAOLA BASTIANINI
ZUCCHI – Lawyer

In base al vigente Statuto, l'Ente

non può decidere nulla di diverso se le Parti, attraverso i loro rappresentanti in seno al Consiglio Direttivo, non trovano un accordo e si può immaginare quanto questo sia difficile...

Ecco perché anche delle mere scelte logistiche producono interminabili discussioni che poi, purtroppo, non portano quasi mai a decisioni operative di cambiamento, di innovazione che, quanto meno dovrebbero "essere provate" per dimostrare la validità oggettiva!

Con questo tipo di "legislazione interna" tutto l'anno, anche l'ente non è in grado che di garantire l'ordinario e cioè una corretta tenuta delle scritture contabili, relazioni istituzionali minimali, qualche piccola iniziativa collaterale e, mi si creda, anche tutto questo dovrebbe essere considerato un vero successo!

Non nascondo che, in queste condizioni, chi deve organizzare il Calendimaggio è talmente preoccupato per la tensione della folla e per le responsabilità sulla sicurezza legate al presidio della Festa che, alla fine di ogni edizione, tira solo un sospiro di sollievo pensando che "Grazie a Dio, ancora per una volta è andato tutto bene!".

E' brutto dirlo, ma il nostro ultimo pensiero è per "il risultato della competizione!". In realtà c'è molto da fare per far crescere la festa e le idee buone non mancano: volevamo dare uno spazio più degno all'esecuzione corale, una centralità maggiore alla Musica, che è l'origine del Calendimaggio; volevamo agevolare il reperimento dei giurati... ad oggi restano sogni nel cassetto, ma bisogna essere fiduciosi ed impegnarsi con senso di responsabilità, augurandosi che, prima o poi, la Magnifica e la Nobilissima comprendano.

CONCLUSIONE

Gli argomenti usati dalla DIFESA e dall'ACCUSA in questo improbabile processo li ho tratti dal lungo comunicato che la gentilissima Madonna Paola mi fece avere a suo tempo.... come ho scritto all'inizio di questo articolo era facile intuire il disagio di chi, pur senza essere un "matusa" – come chi scrive queste note – ha visto da vicino la Festa appunto del Calendimaggio scivolare da manifestazione unica di amore, poesia, musica, gioia popolare mai plebea, in una mastodontica, affollata sudata clangorosa sagra paesana dove, elevati a valori esponenziali alle viole sono subentrati i tamburi, agli applausi le trombe da stadio e dove purtroppo alla risata il cachinno gente – magnifico insieme di unicum – si è trasformata dapprima in folla e poi in massa... "se ad elettra si addici il lutto alla massa si addice Colleberba"

O no?

Aldo Calzolari

NE' TINCROSS NE' D'ORO... MA A CESARE QUELLO CHE E' DI CESARE

In altra parte del giornale troverete la cronaca puntuale e commossa della manifestazione (un rito, direi) svoltasi al Cimitero di Guerra di Rivotorto in occasione dell'anniversario della entrata in Assisi delle truppe inglesi che si sostituivano nell'occupazione ai Tedeschi. Non c'è Circolo di Caccia e Pesca o Cral di villaggio, non c'è Accademia del Tartufo o Club di amatori ciclisti che ad un certo momento "esploda" e decida di premiare questo o quello per questo o quel motivo distribuendo diplomi, attestati, titoli altisonanti – se in inglese fa più fino – prima, dopo o durante una conviviale o un'agape o un'asciolvere (vulgo pranzo o cena!); un riconoscimento

A. DEL BIANCO S.r.l.

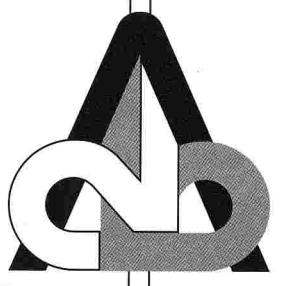
Professionisti dell'auto dal 1923

COMMISSIONARI DI TUTTE LE MARCHE

Via Los Angeles, 183 - S. Maria degli Angeli - Assisi

Tel. 075.805971 - www.delbiancoauto.it

REVISIONI AUTO E MOTO IN SEDE



privo di ogni valore, ma di tanto effetto, uno di quei riconoscimenti che Bernard Shaw con micidiale umorismo chiamò tincross: ...croci di latta!

Questo ho voluto premettere, in modo amicale, al breve doveroso trafiletto che mi accingo a scrivere in stretto rapporto con la manifestazione del 17 giugno ultimo scorso.

Anche se l'impietosa anagrafe mi fa decano tra i Presidenti delle Associazioni combattentistiche e d'Arma della municipalità assisana non intendo – non avendo né titolo né autorità – dire bravo a nessuno, ma un grazie paterno, filiale, fraterno a quanti, nell'ultimo scorcio del XX secolo e in questi primi anni di questo XXI hanno onorato i caduti di tutte le guerre, di tutte le nazioni, di ogni credo, morti sperando in un mondo migliore.

Come non dire GRAZIE – e voi tutti, che mi leggete, con me – ai Sindaci Veneziano, Sbaraglini, Cardelli, i primi due antifascisti l'altro partigiano combattente, per la cura che misero nel far custodire il cimitero di Guerra Tedesco... GRAZIE all'Assessore Emanuele Piatti che con il Maggiore Carrista Adriano Bartolini (Presidente dell'ANCR) hanno dato vita al Monumento ai Caduti di Santa Maria degli Angeli?

Come dimenticare la solennità delle celebrazioni volute e sostenute dal Sindaco Pietro Profumi per il 40° e dal Sindaco Giuliano Vitali per il 50° della fine della II° guerra mondiale?

Se i caduti dell'ultimo conflitto furono ricordati uno ad uno – anche in una pubblicazione curata per il Comune dalla giornalista Paola Gualfetti – non dobbiamo dire un Grazie al Vescovo Mons. Sergio Goretti ed al Sindaco Giorgio Bartolini?

Nessuna tincross, d'accordo, ma una scheggia, magari piccola piccola della Medaglia d'Oro che il Signor Presidente della Repubblica ha concesso alla nostra Assisi vogliamo darla al Generale Cianchetta, al Paracadutista Lazzari, al Bersagliere Falcinelli e perché no al Tenente dei Bersaglieri Nicola Suppa cui dobbiamo un GRAZIE particolare, anzi particolarissimo, per avere organizzato ben tre manifestazioni a livello Nazionale per ricordare la figura di Arnaldo Fortini nella sua veste di soldato e di combattente? Non dobbiamo dimenticare che in tutte queste manifestazioni in tempi differenti, ma in un unicum temporale, il Conventuale Padre Canil, i generali Sericola, Ronco, Jacopi, Stella, il Giusto d'Israele Don Aldo Brunacci, l'Abate di San Pietro Don Fabbri OSB sono stati vicini ai Veterani, alla Cittadinanza, ma soprattutto alla Memoria dei morti scomparsi nel luogo più santo, nel modo più ingiusto: in guerra!

... E ancora Grazie al rag. Gianfranco Chiappini Capo del cerimoniale del Comune, da sempre presente e prezioso coprotagonista di ogni manifestazione che implichi la parola Patria, all'avv. Gino Costanzi e al "suo" Circolo Subasio che hanno "inventato" la biblica adozione della memoria di un Caduto che riposi nel Cimitero militare di Rivotorto e al Bersagliere Vincenzo Cavanna che ha trasformato l'idea e l'offerta in Comitato, ed un grazie al Sindaco Ricci per la storica delibera di Giunta con la quale la Municipalità ha adottato "per sempre" la tomba di un giovane partigiano ebreo italiano – Claudio Fiorentini, romano, di 18 anni – caduto in un'azione di guerra con i Camerati Inglesi insieme ai quali, unico Italiano, riposa. Ma un GRAZIE all'ennesima potenza lo vogliamo rivolgere a San Francesco? Se dall'alto dei cieli non avesse mobilitato una legione di Angeli Custodi, perché i membri del Comitato di Liberazione Nazionale (Quinto Comparozzi, PCI; Alessandro Costanzi, PLI; Fabbri Romano, P.d'A.; Meccoli Carlo, D.C., Alfredo Modestini, PRI; Vincenzo Silvani, PSI) ed i gerarchi della Repubblica Sociale (Biagio Imperatore Segretario di Fascio ed Alcide Checconi Commissario Prefettizio al Comune) ignorassero i bandi assassini dei Moranino e dei Tavolini di turno, Assisi sarebbe stata una Coventry da citare nei libri di storia...

Forse l'ho fatta lunga, ma non basta, perché debbo ricordare agli immemori, alle mosche cocchiere, agli eroi della sesta giornata che se ad Assisi e nel suo territorio improvvisa è divampata la fiamma del ricordo e della rimembranza lo dobbiamo a questo foglio che

mi ospita e a quello che lo precedettero: IL NOTIZIARIO ANGELANO... LA GAZZETTA ANGELANA... IL RUBINO con i loro direttori Domenico Mecatti, Mario Cicogna e Bruno Barbini! E pensare che ci fu un giornalista che ebbe l'ardire di scrivere "Borgo Santa Maria"!

ABBIAMO LETTO...

Per l'età, per un vizio ereditario, per un ritaglio quotidiano che mi impongo, per altri cento motivi ho l'abitudine di leggere, tanto anche se non di tutto libri e giornali e di questi soprattutto le "terze pagine".

Più di una volta vi ho reso partecipe delle mie letture: questa volta vi propongo l'agile recensione che il vaticanista de IL GIORNALE Andrea Tornielli ha dedicato al volume di un suo collega (Roberto Beretta) a certi predicatori...

PRETI COME SHOWMEN: LE OMELIE CHE METTONO IN GINOCCHIO I FEDELI

"Il predicatore è spesso un uomo sordo che con parole difficili, risponde a domande che nessuno gli fa" Si apre con questa fulminante citazione di un "anonimo italiano" il libro "Da che pulpito. Come difendersi dalle prediche" (Piemme): un manuale di sopravvivenza per fedeli cattolici scritto dal giornalista Roberto Beretta in arrivo nelle librerie in questi giorni. Con tono un po' scanzonato, ma mai irritante, l'autore prende di mira quello che un credente e un fine letterato qual era Carlo Bo chiamava "il supplizio della predica". Definizione certo ingenerosa per i tanti predicatori che si impegnano a fondo nel loro servizio domenicale, ma che rispecchia bene l'esperienza talvolta sconsolante di molti fedeli. Si comincia con letture fatte senza alcuna preparazione e si finisce col protagonismo di sacerdoti che hanno scambiato "l'altare per l'apparizione in una trasmissione televisiva". (...)

In pole position c'è certamente quello della durata della predica, che spesso prende gran parte della messa riducendo la liturgia eucaristica in un'affannosa corsa contro il tempo. Padre Mariano, rimpianto predicatore televisivo, non si stancava mai di invitare alla brevità. Dieci minuti bastano, al massimo, ma proprio se necessario quindici. Oltre si abusa della pazienza dei fedeli e soprattutto si sottrae spazio al silenzio. "Se qualcuno mi domandasse dove comincia la vita liturgica – scriveva il grande teologo Romano Guardini – io risponderei: con l'apprendimento del silenzio, condizione prima di ogni azione sacra".

Un altro punto dolente sono i contenuti. Scrive Beretta: "Siate attenti ai bisogni dell'altro. Vogliate bene agli ultimi. Non emarginate il diverso". Manca solo l'invito ad aiutare le vecchiette nell'attraversare la strada e poi certe prediche fanno concorrenza al manuale dei boy scout... A furia di eliminare alcuni temi fastidiosi, come il peccato o l'inferno, di lasciar perdere argomenti controversi o reputati "difficili", come i sacramenti, la dottrina cristiana del male, il contenuto del credo, le prediche ormai si riducono a un risaputo catalogo di bon ton elementare.

Cercare di essere onesti. Voler bene agli amici e possibilmente anche ai nemici. Accettare gli extracomunitari. Non litigare con i vicini. Tentare di "diffondere la pace" (e che cosa vuol dire poi?)... Insomma essere più buoni...

Quante omelie assomigliano ormai a un velleitario o bambinesco elenco di eccellenti propositi manca solo il fatidico e marmesco "Ricordati di mettere la maglia di lana".

Oltre all'omelia del buon galateo, nel mirino del giornalista sono finiti anche quegli aneddoti che vengono talvolta utilizzati per attirare l'attenzione ma finiscono per banalizzare ciò che si cerca di dire. A causare problemi sono i "bignami" con gli schemi per omelie completi di citazioni e persino di esempi, che si trovano anche su Internet. (...)

Per non parlare delle omelie che lasciano da parte la Scrittura e invece di spiegarla, approfondirla e contestualizzarla parlano d'altro (gettonatissimi i temi della pace, della giustizia sociale, dell'amore verso il prossimo). Così la gente non conosce più il Vangelo e va dietro alle barzellette del "Codice da Vinci".

Di fronte a tutto questo c'è un'ultima tentazione: quella di credere che sia soltanto una questione di tecnica, di mezzi di comunicazione, di aggiornamento.

Sentenza lo scrittore Luca Doninelli, con parole che valgono per ogni battezzato: "Non sono le strategie comunicative a diffondere la fede che si diffonda. Se la fede non si comunica è perché non c'è: Altro che altoparlanti, altro che Internet." Già.



IMMOBILIARE D.V. srl
ASSISI

Affitta Mini Appartamenti Arredati
Petignano - Rivotorto - Collestrada
Per informazioni: cell. 337 650665

IL RUBINO di Bettona

il giornale del cittadino

SFIDUCIATO IL SINDACO STEFANO FRASCARELLI

Un film di alcuni anni fa titolava "Tutti a casa".

E' ciò che è successo al Comune di Bettona martedì 20 giugno 2006 - Alle ore 16.00 alcuni consiglieri comunali (4 di maggioranza: Benedetti Simonetta, Giacchè Massimiliano, Mattioli Guido, Ciancabilla Giacomo), e 5 di opposizione (Bazzoffia Valerio,



Il sindaco Stefano Frascarelli

Costantini Luca, Zurlo Emiliano, Ciuffini Massimiliano e Schippa Giammario) hanno sfiduciato il sindaco Stefano Frascarelli ponendo fine anzitempo alla legislatura dopo appena due anni di gestione amministrativa. Che l'armonia, in seno alla maggioranza, non stesse dando buoni frutti era cosa nota da tempo,

ma che si giungesse ad una così drastica soluzione non era fatto pensabile. Quindi, applicata la rigida norma della legge elettorale, tutti a casa e nomina del Commissario da parte del Prefetto sino alla prossima consultazione elettorale. Già si dice primavera 2007. Noi che siamo chiamati a registrare i fatti della politica se non altro per il preciso dover di informare l'opinione pubblica, non possiamo non rilevare che quanto accaduto desta un insieme di preoccupazioni e riflessioni.

Non si può non sottolineare che, almeno in Umbria, c'è una crisi della politica ormai troppo diffusa. Sono recenti i fatti del Comune di Assisi, del Comune di Nocera, del Comune di Valfabbrica, dove maggioranza e opposizione, dimentichi dei rispettivi ruoli istituzionali, sapendo di poter agire per proprio conto senza alcun obbligo di rendiconto politico, dall'oggi al domani concertano una azione di forza ponendo fuori gioco anche gli impegni assunti con il corpo elettorale.

E' una crisi della democrazia, è il mancato rispetto dei ruoli istituzionali, è l'arroganza di personalismi sul bene comune.

Sarebbe opportuno andare a ricercare le ragioni, se fosse necessario giustificare i comportamenti. Va di moda assurgere al ruolo di giudice e condannare senza riserve i colpevoli. Invece noi riteniamo che tutti i protagonisti della vicenda siano colpevoli. Tutti hanno ignorato la ferita lacerante provocata alla città, tutti hanno dimostrato di non avere affetto e rispetto per le sorti della patria di San Crispolto vescovo e martire di Bettona. Ci si è persino dimenticati che "questo bel paese" è stato di recente



*Palazzo Comunale - Sala consiliare
(Coro ligneo XV sec)*

inserito tra *I Borghi più belli d'Italia* insieme ad altre due realtà umbre quali Spello e Sangemini.

C'era la prospettiva, dopo trent'anni ininterrotti di egemonia del Sindaco Mario Marcantonini, che le cose al Comune di Bettona potessero cambiare attraverso una politica collegiale che avesse coinvolto nuovi soggetti ed avesse posto in cantiere una progettualità dinamica e lungimirante.

Le cose da fare erano tante, c'era consapevolezza che si dovevano unire le forze per accelerare tutte le promesse di una campagna elettorale vissuta in forma accesa e vibrante. Ma tutto è rimasto nel cassetto provocando indignazione e sgomento.

Ora, a dispetto di tutti, le poltrone della sala consiliare sono vuote ed ogni singolo ed ogni gruppo cercherà di addossare le colpe sull'altro.

Magra consolazione!

L'unico auspicio è che la lezione possa servire per compiere un atto di responsabile umiltà e che si possa giungere alla prossima primavera con un gruppo di uomini che dimostrino sapienza e buona volontà mettendo anche da parte il campanilismo e la cieca appartenenza politica.

Solo questa la speranza che può fare dire con un pizzico di ottimismo: "Domani sarà un altro giorno".

NOTE DEMOGRAFICHE SU BETTONA Tra Medioevo e Rinascimento

(da Vol. 1: BETTONA Archeologia e Storia di Francesco Santucci - pubblicato dalla Accademia Properziana del Subasio 2004 per la realizzazione del Comune di Bettona).

Elenco dei capifamiglia censiti nel 1342

Balie e porte	Capifamiglia	Abitanti
Porta S. Maria	60 (13,1%)	330
Porta S. Crispolto	47 (10,3%)	258,5
Porta S. Illuminata	68 (14,9%)	374
Porta Posterle	38 (8,3%)	209
Balia Colle	35 (7,6%)	192,5
Balia S. Quirico	62 (13,6%)	341
Balia Guiliere	64 (14%)	352
Balia Malandrusii	81 (17%)	445,5
Totale	455 (100%)	2502,5

Il calcolo degli abitanti è fatto sulla base dei comuni modelli utilizzati in demografia storica, ove per ogni fuoco si utilizza in casi consimili un coefficiente di 5,5⁶³.

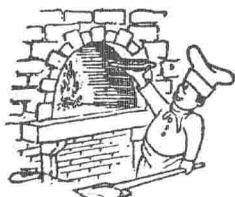
Dalla tabella si desume che circa 1170 abitanti (pari al 46,8%) risiedevano entro il perimetro delle mura, mentre 1330 (il 53,2%) erano sparsi nelle balie del contado.

Tale squilibrio si spiega alla luce di quanto si diceva poc'anzi circa le attività produttive e in particolare sull'allevamento dei suini e sul commercio del legname. Entrambi questi settori erano sviluppati in special modo nella balia di Malandruga, quella occupata da estese aree boschive.

La prevalenza degli insediamenti posti al di fuori del *castrum* rendeva ancor più importante il mantenimento della pace con i centri vicini, in quanto un così vasto contado costituiva il principale bersaglio delle milizie dei comuni vicini e la principale fonte di sostentamento delle soldataglie che nel Basso Medioevo attraversarono il territorio di Bettona.

Si badi però che alla fiscalità comunale (il documento parla di *libra populi*) sfuggivano sia i *domini* cioè i membri dell'aristocrazia, sia i religiosi e gli ecclesiastici, i quali tutti aumentavano notevolmente (tra il 10 e il 20% circa) il numero degli abitanti effettivi di Bettona.

Villa Cherubino



- PARCHEGGIO INTERNO
- AMPIO GIARDINO
- PARCO GIOCHI

RISTORANTE * PIZZERIA

Via Patrono d'Italia, 39
Tel. 075/8040226 - 8040805



• AUTOFFICINA DI SERVIZIO LANCIA
• CARROZZERIA

TRE B

di Bastianini M. & C. snc



Zona Industriale - Tel./Fax 075.8040525
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

NEL CENTRO STORICO HA INAUGURATO L'OSTERIA "OIO"

Luca e Nicolas, due professionisti della cucina hanno inaugurato nel Centro Storico bettonese un caratteristico locale della ristorazione tradizionale umbra e internazionale: L'Osteria "OIO".



E' lo storico palazzo Baglioni, opportunamente ed elegantemente ristrutturato, in grado di offrire qualità nel servizio e prestigio gastronomico.

Ornato di volte e sale seicentesche dove hanno vissuto le gesta antiche dei Baglioni fiorentini.

Una occasione in più per visitare uno dei borghi più belli dell'Umbria e d'Italia. Dalla Redazione de Il Rubino le migliori congratulazioni e l'augurio di ogni successo.

...PIÙ GRANDE NON SI PUÒ!!

A Bettona in occasione della Pasqua era ed è costume apprestare in ogni famiglia le gustose torte al formaggio. In un certo periodo però la grandezza di tale prelibatezza servi "per misurare" lo stato sociale della famiglia. Conseguenza... torte sempre più grandi e disperazione dei fornai, che arrivarono al gran rifiuto perché non sapevano come "infornare".

A proposito di stato sociale... LE CONFRATERNITE DI BETTONA

CONFRATERNITA DEI DISCIPLINATI DI S. ANDREA costituitasi nel XIII secolo con lo scopo di "...pacificare differenze, ricettare pellegrini, soccorrere malati, affidare ad allattamento abbandonate creature, dare incremento all'istruzione, confortar dannati al patibolo..."

CONFRATERNITA DELLA MORTE O MISERICORDIA sorta nel 1366 con lo scopo di "...recare gli aggregati alla ultima dimora..."

CONFRATERNITA DI S. ROCCO costituitasi nel 1531 "...esercitava scambievoli soccorsi, spazzava le prigioni, questuava combustibile ed alimenti ai sostenuti..."

CONFRATERNITA DEL S.S. SACRAMENTO di pari periodo della precedente aveva l'obbligo di distribuire elemosine ed era d'aiuto al decoro e culto delle Chiese.

CONFRATERNITA DEL SACRO CUORE DI GESU' istituzione gesuitica creata nel 1845.

AMBIENTALISTI D'AVANGUARDIA?

Nel 1508 nessuna famiglia poteva allevare in città più di quattro capre ed un suino, purché legato; per i trasgressori erano previste forti multe.

Nel territorio oltre il Sambro, il Topino ed il Chiascio si potevano allevare suini senza alcuna limitazione.

3T Sporting Club

Corsi di nuoto e campus

Periodi:

- 1° dal 12/06 al 23/06
- 2° dal 26/06 al 02/07
- 3° dal 10/07 al 21/07
- 4° dal 24/07 al 04/08
- 5° dal 07/08 al 19/08 (15/08 ferragosto)
- 6° dal 21/08 al 01/09
- 7° dal 04/09 al 08/09 (½ corso)

CAMPUS 3 - 14 anni

orario: 08.00 - 13.00
(ore 08.00 - 09.00 accoglienza)
Nuoto, tennis, equitazione, pallavolo,
arti marziali, corsi di inglese, calcio

CAMPUS Prolungato

orario: 08.00 - 17.00
(ore 08.00 - 09.00 accoglienza)
Attività dalle 08.00 alle 13.00
Pranzo e pomeriggio ricreativo

CORSO DI NUOTO

Corsi collettivi (adulti e bambini)
Corsi privati (adulti e bambini)

CORSO MASTER SERALE

Allenamento serale agonistico



Via Ponte Rosso - S. Maria degli Angeli - tel. 075.804.05.79



Associazione Sportiva Sport Village

Edil Tacconi

Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata
UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI
CERAMICHE - SANITARI
MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prot.Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO
Via Marconi, 26
Tel. 0743/49879

MACELLERIA AFRICANI



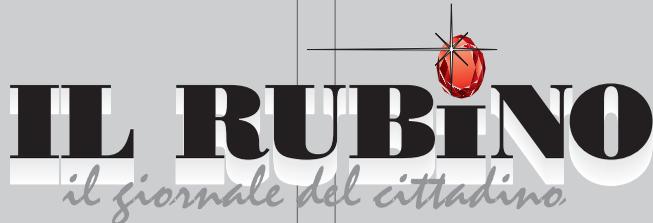
LEONELLO

PRODOTTI di GINTA SESESE

GASTRONOMIA
e ROSTICCERIA

DI NOSTRA PRODUZIONE

Via S. Pertini 129 (BASTIA 2) - BASTIA U. - Tel. 075 8001570



IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

Crisi politica a Bastia MANOVRE DI MAGGIORANZA

Francesco Lombardi (nella foto) ha dato avvio al rimpasto del suo esecutivo. Nelle scorse settimane ha revocato la delega a due assessori: Antonio Criscuolo (Ds) che deteneva il settore dei lavori pubblici e Clara Silvestri (Margherita) all'urbanistica. L'operazione, nell'aria ormai da qualche settimana, ha di fatto aperto una vera e propria "guerra" all'interno della maggioranza. Infatti, se i Ds hanno ufficialmente dichiarato il pieno sostegno all'iniziativa del sindaco, in casa della Margherita la manovra è stata presa come una vera e propria rappresaglia. Il gruppo consiliare e la segreteria Ds hanno diramato una nota nella quale si evidenzia che il rimpasto nasce da esigenze operative sul "campo" e non da volontà di modificare gli equilibri all'interno della coalizione. "Al di là delle scelte delle persone - dicono gli esponenti Ds - è evidente che in questa fase occorre dare nuovo slancio all'azione del governo della città. Abbiamo stilato un programma ambizioso, con azioni in grado di incidere positivamente sulla città ed intendiamo attuarlo. Se il sindaco Lombardi ritiene che per fare ciò occorra apportare degli



aggiustamenti alla squadra di governo noi sosteniamo in pieno questa scelta, appoggiando l'azione del sindaco". Si tace, invece, sulla accesa discussione in atto in seno al partito. Antonio Criscuolo esce invece allo scoperto con una nota in cui dichiara di non aver minimamente accettato e condiviso la sua revoca. Ritiene: "il gesto dal punto di vista umano e politico, senza nessun dibattito da parte del primo cittadino, inqualificabile e degno della peggiore barbaria politica. Il malinteso silenzio è l'esito di un comportamento di alcuni responsabili che

decidono senza la pur minima consultazione della base del partito e senza nessuna preoccupazione della persona, del politico, del suo impegno, dei suoi risultati, facendo e disfacendo cariche ed incarichi, a loro piacimento ed arbitrio. E' prevalsa l'abusata logica del modo di fare del passato".

Ma la mina più pericolosa è quella innescata dalla Margherita che non digerisce l'allontanamento della Silvestri. Gli esponenti di questo gruppo si sono per il momento autosospesi e mandano a dire che se non ci saranno ripensamenti potrebbero persino occupare i banchi dell'opposizione. Nel frattempo il sindaco Lombardi ha revocato le deleghe ai suoi assessori e successivamente ha nominato Moreno Marchi (DS) ai lavori pubblici. La governabilità della città è comunque in pericolo. Nel momento in cui stiamo scrivendo la situazione è ancora confusa. Allora le ipotesi sono tre. La prima è che tutto possa tornare come prima, la seconda è che la Margherita esca veramente della maggioranza, dando vita ad una grande opposizione con Forza Italia, Liste Civiche e Rifondazione Comunista, la terza è che, quanto resta oggi della maggioranza, possa riprendere vigore con l'invito alle Liste Civiche e alla stessa Rifondazione di far parte di una nuova coalizione. Ma le ultime due ipotesi sembrano meno percorribili di quanto sia la prima. Vi daremo conto sul prossimo numero del giornale.

POPOLAZIONE SCOLASTICA IN AUMENTO

Approvati due piani per edifici scolastici

Mettere mano alle finanze comunali per varare ampliamenti nei plessi scolastici, causa l'aumento del numero degli scolari, è una di quelle operazioni che sottintende una certa vivacità del territorio. Un sacrificio, in termini economici, che si accompagna a soddisfazione, come è stato ribadito dal sindaco Francesco Lombardi in una delle ultime sedute del consiglio comunale che ha condotto all'approvazione di due progetti per complessivi 1.850.000 euro.

Il provvedimento è legato alle esigenze di una città che si attesta ormai su una popolazione di 20.000 abitanti. I due piani attuativi si riferiscono alla scuola materna e al nido di Via Pascoli e alla scuola elementare di Borgo Primo Maggio. Per il primo intervento un primo stralcio riguarda la scuola materna, dove sono previsti altri 500 mq di superficie coperta. Il secondo stralcio interesserà il nido con un aumento di superficie di 300 mq per la sala polivalente. Contestualmente saranno

effettuati interventi di potenziamento della zona adibita a parcheggio. La stima dei costi di realizzazione, comprensivi della progettazione e degli oneri per la gara, è di circa 880 mila euro.

Nella stessa seduta il consiglio



comunale ha approvato il piano attuativo di iniziativa pubblica che fissa i termini per l'ampliamento della scuola elementare di Via Trentino Alto Adige (Borgo Primo Maggio), portando il limite massimo in 1000 mq complessivi. In questo caso la stima dell'investimento da effettuare si aggira intorno a 970 mila euro.

In questi ultimi quindici anni la popolazione di Bastia Umbra è cresciuta da 16.200 abitanti sino agli attuali 20.000, con un indice demografico tra i più alti della nostra regione.

Al Centro Fieristico "Maschiella" DI SCENA AUTO E MOTO D'EPOCA

Un fine settimana interamente dedicato al revival. Auto e moto d'epoca sono state di scena al Centro Fieristico "Maschiella" per la sedicesima edizione della mostra scambio. Una iniziativa questa, organizzata da Italservice e Umbriafiere, che ha attirato

numerosi appassionati del settore convenuti a Bastia da ogni parte della regione. "Una rassegna di qualità - l'ha definita Lazzaro Bogliari, presidente della Spa - che contribuisce ad accrescere il livello delle proposte offerte dal centro fieristico regionale".




www.gioiellerialupattelli.it

Bastia Umbra
Via Roma, 5
Tel. 075 8004557

Petrignano d'Assisi
P.zza San Pietro
Tel. 075 8039473



Salvini



HAMILTON EBERHARD & CO BREITLING

La manifestazione è stata interamente ospitata all'interno di due dei tre padiglioni coperti, questo per consentire una più agevole fruizione dei percorsi espositivi. Vi è stata la possibilità di ammirare le migliori produzioni del tempo passato, modelli che hanno rappresentato, nelle varie epoche, veri e propri status symbol per diverse generazioni di automobilisti. Gli

grazie alla presenza dei cosiddetti "ricambisti" che con i loro prodotti hanno consentito ai visitatori di assicurarsi materiali difficilmente reperibili nei mercati usuali. "E' stato possibile - dice Paolo Esposito di Italservice - ammirare quelle vetture che sono appartenute a personaggi famosi, come Renato Rascel e Totò". All'interno della manifestazione è stata persino



organizzatori hanno assicurato la presenza di un centinaio di questi modelli, tutti tirati a lucido e pronti a sprigionare sensazioni d'altri tempi. Accanto alle quattro e alle due ruote vi sono stati gli immancabili corredi,

ospitata una mostra a tema dedicata alla Fiat 124. I quarant'anni di questo modello della casa torinese hanno avuto la forza di scatenare suggestioni e forti ricordi.

Premio Ee-nice-Europa INCONTRO CON I LETTORI DI PIEVE EMANUELE E VIMERCATE (MILANO)

Una delegazione del Fenice-Europa ha incontrato nei giorni scorsi i lettori di Pieve Emanuele e Vimercate, due dei comuni lombardi che aderiscono da qualche anno all'iniziativa culturale. La manifestazione letteraria, alla quale ha partecipato un largo numero di simpatizzanti, si è svolta nella sede della biblioteca comunale di Pieve Emanuele, alla presenza del sindaco della cittadina, Francesco



Argeri, e del critico letterario Claudio Toscani. Argeri ha illustrato ai presenti gli scopi del Premio nato a Bastia Umbria, tra questi la notevole partecipazione dei lettori di tutto il mondo alla assegnazione del super premio finale. "E' questa - ha rimarcato il Sindaco - una proposta che da subito ci ha interessato, proprio perché in linea con

"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779

la nostra politica che tiene conto, in primo luogo, di un coinvolgimento di qualsiasi soggetto che abbia predisposizione per la lettura". Ha pure annunciato che il suo comune, a partire dal prossimo anno, amplierà il numero dei propri giurati popolari. Successivamente è intervenuto il critico letterario Claudio Toscani che ha illustrato i tre libri vincitori dell'edizione 2006: *Nahui* di Pino Cacucci, *Nel paese di Tolintescac* di Cristiano Cavina e *L'insonne* di Cinzia Tani. Rizia Guarnieri ha tratteggiato, invece, gli elementi contenuti nel romanzo vincitore della sezione "Claudia Malizia", quello di Rula Jebreal dal titolo *La sposa di Assuan* (Rizzoli).

RICORDI A VIDIGULFO

Per Maria Antonietta Benni Tazzi un recente viaggio a Milano ha assunto un significato ancor più importante della classica visita d'arte.

La nostra lettrice di Ospedalicchio, nota direttrice didattica ora in pensione, è riuscita a convincere gli amici a fare una breve deviazione a sud della metropoli lombarda, lungo la strada che conduce a Pavia. Alla vista del cartello indicatore di Vidigulfo, Maria Antonietta è stata letteralmente rapita dai ricordi. Nel paese, infatti, ha trascorso uno dei periodi più belli del suo inizio di carriera da dirigente scolastico, precisamente dall'aprile 1970 al marzo dell'anno successivo. Maria Antonietta ha subito riconosciuto

il centro del paese, con la scuola da lei un tempo amministrata, rimasta intatta per decenni, il balconcino del suo ufficio, l'adiacente municipio, la casa



dove era stata ospitata insieme al figlio Raniero, allora scolaro di prima elementare. Inutile descrivere la commozione e la felicità davanti a quelle pietre che hanno saputo offrire l'incanto della nostalgia.

Azienda Agraria "MONTICELLI"
Produzione VINI D.O.C.G. Monticelli

Azienda Agraria "La Chiusaccia"
Produzione VINI D.O.C.G. Torgiano

MORETTONI® S.p.A.

Il buon vino dell'Umbria

S. Maria degli Angeli - Assisi / PG - Tel 075/8043795 - Fax 075/8043792
http: www.moretoni.com - e-mail: info@moretoni.com

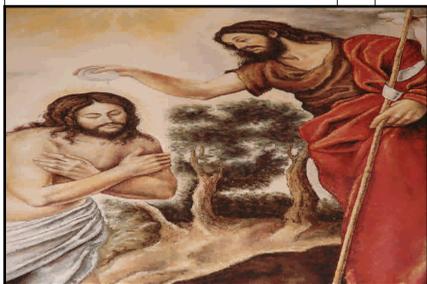

IL RUBINO
il giornale del cittadino

QUALCUNO VOLO' SUI TAPPETI DELL' INFIORATA

Foto Click Art di P. D'Antonio

Domenica 18 giugno scorso, festa del *Corpus Domini*, le vie del centro storico di Cannara, com'è antica consuetudine, si sono presentate al visitatore ricoperte da lunghi tappeti di fiori, che l'impegno e la passione dei più volenterosi hanno ancora una volta reso possibili, pur tra ingerenze, ingiustificate secondo il parere di molti infioratori.

Per quanto ci suggerisce la memoria, infatti, l'infiorata è una



B.E. Murillo, *Battesimo di Gesù*, realizzazione di Silvia Fugnoli (Piazza IV Novembre)

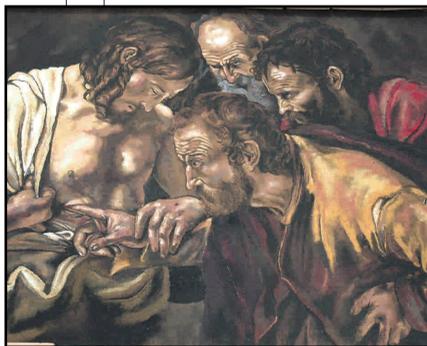
manifestazione spontanea dei cannaresi, della quale mai nessuno si è impossessato, né la Pro Loco, né tanto meno il Comune. Solo negli ultimi anni, vista la difficoltà registrata in molti tratti di vie nel trovare persone disponibili al reperimento dei fiori e come incentivo al lungo

lavoro, queste due istituzioni hanno collaborato offrendo una certa quantità di garofani e un piccolo contributo economico ai vari "rioni" impegnati.

Quest'anno, invece, il Comune si è impossessato della regia, la Pro Loco ha seguito decisioni già prese, e attorno al lavoro di tutti noi che siamo il perno e la ruota di questa bellissima tradizione sono state inventate delle iniziative molto discutibili, ma tali da poter far



Quadro di ????????



Caravaggio, *L'incredulo San Tommaso*, realizzazione di Angela Turrioni, Via Baglioni (ultimo tratto)

scrivere che... *L'infiorata di Cannara viene organizzata dall'amministrazione comunale e dalla Pro Loco* ("La Nazione", 14 giugno 2006, p. XIII). E' la riprova che si vuole allungare la mano su ogni forma di vita associata, per averne il controllo, in modo che nulla sfugga all'occhio del piccolo Fratello. Ora, sarà pur vero che a molti non dispiace questa *longa manus*, ma ad altrettanti dà fastidio, perché farsi belli con le fatiche altrui è un po' fare come il cuculo, quando aspetta che altri facciano il nido per poi piombarci dentro. Apprendiamo ancora da "La Nazione" che a Palazzo Donini

di Cannara

A CURA DI OTTAVIANO TURRIONI

di Perugia si è svolta una *cerimonia di lancio della manifestazione*, alla quale sono intervenuti il *sindaco di Cannara*, l'*assessore comunale alla cultura e Raffaele Tarpani, maestro del gruppo "èArt"*. Come volevasi dimostrare. Ma non avrebbero dovuto essere i veri autori dell'infiorata i protagonisti di questa "cerimonia di lancio"?



Via Amedeo di Savoia (primo tratto)



Via E. Thesorieri

I tempi sono maturi perché la gestione della manifestazione passi nelle mani di chi effettivamente la realizza. Una comunità deve vivere di forme autonome, deve potersi esprimere nella pluralità dei suoi punti di vista, soprattutto quando l'obiettivo mira al bene comune, che nel nostro caso è diffondere e difendere la tradizione.

Sia chiaro: chi scrive sostiene la necessità che debba essere la Pro-LoCo, per la sua stessa vocazione, il soggetto istituzionale della manifestazione, alla quale il Comune sia disponibile a concedere il suo patrocinio ed il suo contributo economico. La Pro-LoCo dovrebbe costituire una sorta di "assessorato all'Infiorata" dove far confluire i delegati dei singoli rioni. Una simile proposta, mentre si caratterizza per l'individuazione di un soggetto giuridico ben definito che possa avere accesso a contributi economici, sarebbe anche in grado di salvaguardare la responsabilità soggettiva di quanti si prodigano, a titolo gratuito, per il bene della loro cittadina. P.S. Chi richiama il 1826 come data di inizio della nostra infiorata commette un errore: il 1826 è solo l'anno del più antico documento, che ho avuto modo di scoprire, in cui se ne parla: questo non significa che anche prima non venisse realizzata.

Ottaviano Turrioni

Nel prossimo numero, altre immagini dell'infiorata di Cannara.



Quadro di Vanda Ortolani (Piazza San Matteo)



caffè dei priori

caffetteria

pasticceria

gelateria

Santa Maria degli Angeli
 Via A.De Gasperi, 3/A
 tel. 075 8040864



ELISABETTA AVEVA SOLO VENTIDUE ANNI

All'uscita della bara dalla chiesa di San Matteo, il grido di dolore del padre rompe l'aria immobile che avvolge la piazza gremita di persone mute e si insinua nelle vie e nei vicoli circostanti portando a tutti l'eco di un dolore senza fine. E, vicino a lui, la madre, chiusa nella desolazione, sorretta da braccia amiche, circondata dagli altri due figli e dai parenti.

C'è tutto il paese al funerale di Elisabetta, ci sono tante persone, amici e colleghi di lavoro sia della ragazza sia dei genitori, e ciascuno ha voluto testimoniare con la sua presenza l'affetto e la solidarietà alla



famiglia di fronte ad un fatto così sconvolgente. Una morte per la quale è difficile la rassegnazione. Elisabetta era giunta con la sua macchina a poche centinaia di metri da casa, è uscita di strada, ha perso la vita. Era la mattina del 10 giugno scorso. Essere svegliati di soprassalto, accorrere sul luogo dell'incidente, rendersi conto della tragedia occorsa ad un proprio figlio è senz'altro l'esperienza più devastante che un genitore possa vivere. Tutto si è consumato in un attimo, senza un perché.

Più i giorni passano, più la casa di Elisabetta si riempie di lei, del suo sorriso, della sua vivacità: per questo aveva tanti amici, che continuano a far visita alla famiglia, a parlare di lei facendola vivere ancora attraverso il ricordo. Siamo vicini con tutto il cuore al padre Ermanno Innocenzi, alla madre Amorita Barbetta, ai fratelli Eleonora e Giovanni, e non passa giorno che il pensiero doloroso non s'imponga, a volte all'improvviso, anche in noi, in mezzo alle diverse occupazioni che animano il nostro vivere quotidiano.

Dio solo sa il perché di un simile dolore e a lui osiamo chiedere che la mano che ha tolto un bene così prezioso sappia essere generosa verso questa famiglia, l'aiuti nella consolazione e la sostenga nella speranza.

Ottaviano Turrioni

23 GIUGNO: DOMANI E' SAN GIOVANNI

Una volta era festa, oggi non più. La civiltà agricola era molto attenta a concedersi pause di riposo dal faticoso lavoro dei campi, osservando ricorrenze secolari che scandivano il ciclo della natura e costellavano anche l'estate di fede e di tradizioni. Si era al colmo della mietitura, a mano, prima, poi con l'aiuto della falciatrice; sotto il sole, contadini e contadine e operai avanzavano lentamente nelle strisce dei campi con la falce, lasciandosi dietro fasci di grano che a sera sarebbero stati incasellati in grandi covoni. Ma il giorno di San Giovanni era dedicato solo a piccoli quotidiani lavori per gli animali della stalla e per preparare il di successivo.

Quella mattina, al risveglio, era tradizione nelle campagne lavarsi con l'acqua delle "centerbe", acqua nella quale la sera avanti erano state poste tutte le varietà reperibili di fiori e di erbe: lasciata una notte sotto il cielo sereno, sprigionava un profumo inebriante che racchiudeva tutta la forza dell'estate con i suoi colori e la sua fragranza.

Ognuno affondava le mani in quel catino, bagnandosi ripetutamente il viso e lasciando che il sole lo asciugasse; respirava per qualche attimo l'inconsueta essenza e si sentiva immerso nella totalità della natura.

Non ho mai rinunciato a questo rito. Anche stasera, verso il tramonto, ho cominciato a raccogliere fiori ed erbe, in giardino e nei campi vicini, con una certa preferenza per le foglie di noce, alloro, limone, rosmarino, salvia, menta, finocchio, e per i fiori di gelsomino, geranio, rose, ginestre, tiglio... Il caldo si fa sentire, come nelle stesse sere della memoria, e in alto le prime luci della volta celeste annunciano una notte di debole rugiada. Lascio fiori ed erbe ed acqua in una catinella sul prato.

E' il mattino del giorno di San Giovanni. Dalla piccola omonima

chiesa il suono della campana, a tutti noi familiare, chiama alla Messa. Avvicino il viso all'acqua delle "centerbe", chiudo gli occhi e respiro profondamente quel profumo antico.

All'improvviso ritorno sull'aia davanti alla grande casa in quel grande podere che fu tutto il mio mondo fino all'adolescenza, ecco la fontana d'acqua freschissima sotto al pioppo gigantesco, la piccola strada di breccia che porta in paese, e il fiume, e il boschetto di bambù e l'orto coi meloni ancora troppo acerbi; volti confusi di persone che animano la nostra casa al momento del pranzo o della cena nelle giornate dei lavori più lunghi: Abramo e Benilde, Rosa, Berto, Francesco e Maristella, Ottavia e Marsilio, Peppe e tanti altri, sudati, al ritorno dai campi, a rinfrescarsi alla fontana, e poi il nonno sempre burbero seduto sulla loggia con il bastone in mano, papà, lo zio Mario, lo zio Gino... Sono tutti morti.

Il tempo ha spento quell'animazione e quelle vite, ma la memoria tende a conservare in ciascuno di noi i frammenti del passato più felice, a sprigionare i quali bastano un suono, una voce, un profumo.

O.Tur.

PASSEGGIATA SEPOLCRALE

Tutto scorre. L'anima che assiste, immobile, al passare delle gioie, delle tristezze e delle morti, di cui è fatta la vita, ha ricevuto la grande lezione delle cose che passano.
(Marguerite Yourcenar, Il Tempo, grande scultrice)

La nostra piccola comunità oggi, 10 giugno 2006, è sconvolta per la morte improvvisa della giovanissima Elisabetta Innocenzi. Una perdita, a pochi giorni di distanza da un'altra: quella di Giacomo Falcinelli. Giacomo è morto prematuramente di malattia, Elisabetta di incidente stradale.

Oggi si è portati a riflettere di più sui valori della vita e sulla sua fragilità, ci si saluta con più calore, si è più disponibili, persino in fila all'ufficio postale. Questa sera si andrà a dormire pensando al dolore dei familiari, alla nostra apprensione per la malattia di qualcuno o per i figli che vogliono prendere a piene mani la vita, con avidità e con troppa fretta. Giacomo è già al cimitero, Elisabetta ci andrà domani e saranno d'ora in poi cittadini della Cannara delle anime. Mi sono ormai familiari quei vialletti che percorro volentieri ricordando tempi andati e vivendo affetti ancora vivaci. Di fronte a qualche tomba si affollano pensieri che prendono forma: visioni di parenti, amici, conoscenti, nella loro consueta quotidianità: zio Salvatore che avvia con la manovella la Balilla, nonno nel vecchio bar Paoli che conversa col "sor Tommaso", Assunta Falcinelli in bicicletta che imbecca il Vicolo degli orti, Vittorina che attraversa con passo celere la piazza, Vereno sorridente che sta sulla scala ad aggiustare un impianto elettrico, Costanzo nel negozio di alimentari di Francesco, Peppe nella sua bottega di barbiere che batte il tempo col pettine, Bionda che prende il sole sulla piazza del teatro, Rinaldo accanto ai suoi quadri e Nello che serve la messa, Amalia e Girolamo che preparano il carro della Madonna Ausiliatrice, Mario al bancone e Franca appoggiata alla porta della "bottega del Moretto" ... La memoria rimane ancorata a immagini familiari rassicuranti, ciò che appartiene ad un periodo di vita felice riemerge prepotentemente anche tra i sepolcri e ci consola: abbiamo attraversato insieme la metà di un secolo, condiviso la vita della "grande famiglia" che allora era il nostro paese. "Tutti i Paradisi sono interiori", ognuno colloca il "suo" Paradiso in un'epoca e in un luogo validi solo per sé, una specie di DNA del piacere della vita, mai uguale a quello di un altro, non trasferibile. Sono portata a riflettere sul "mio Paradiso terrestre" di fronte a coloro che forse stanno sperimentando quello Celeste! Molti mi sono stati amici nel loro passaggio terrestre, alcuni a loro insaputa.

E' questo il dono della comunità solidale che oggi scompare, anche

*In un ambiente familiare
i gusti tipici dell'Umbria*

Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

se ci riempiamo la bocca della parola "solidarietà". E' il frutto della condivisione di un luogo e delle vite che lo animavano, che si articolavano e si distendevano nelle giornate, negli anni... E' la consolazione dell'espansione delle nostre vite, delle energie che permangono e ci conferiscono una sorta di immortalità. Giacomo era un mio compagno di scuola, evokerò la sua immagine di bambino vivacissimo ed allegro. Elisabetta la conosco di vista, guardando la sua bella fotografia, sul manifesto a lutto, il mio pensiero corre alla madre, Amorita, colpita da un così grande dolore. Siamo portati a non familiarizzare con la morte, anche se ha visitato più volte la nostra famiglia. Amorita ha abitato per molti anni a pochi metri da casa mia, in Piazza del Teatro; apparteneva ad una grande famiglia: due fratelli (suo padre e suo zio) che avevano sposato due sorelle (sua madre e sua zia) e cinque figli. Era una casa allegra, per i bambini che la abitavano e per la sartoria da donna a piano terra gestita da Lilia e Carolina, zia e mamma di Amorita, meta di molte signore e signorine cannaresi. Una notte estiva la grande famiglia fu colpita da un grave lutto: Vittorugo, marito di Lilia, morì improvvisamente. L'allegria famiglia cambiò repentinamente e di lì a poco la casa fu lasciata e fu occupata da altri abitanti. Forse fu il primo impatto, per Amorita, con la morte. Quando si è molto giovani ed innamorati, come lo era lei del giovanissimo Ermanno (poi papà di Elisabetta), si è proiettati verso il futuro ed il lutto risulta meno grave. Oggi, come è per tutti gli adulti, avrà avuto modo di sperimentare più lutti familiari e lei, che è insegnante, saprà cogliere la "grande lezione delle cose che passano", pur nell'immenso dolore.

Assunta Parziani

JUST IN TIME (Assea assea)

QUANDO IL NUCLEO CAUDATO E' IPERATTIVO (ovvero come può nascere una formula autogratificante)



Il nucleo caudato occupa un'area a forma di C al centro del cervello dell'uomo; esso si attiva quando ci si sente appagati, infatti fa parte del nostro "sistema di ricompensa", regione che indirizza a scegliere tra varie ricompense possibili alle nostre azioni: tra tutte le possibilità se ne preferisce una, che ci assicura un premio e ci attrezza a pianificare le azioni per ottenerlo. Questo in parole povere è ciò che sostiene Helen Fischer nel suo libro "Perché amiamo" (Corbaccio, 2005).

Questa notizia scientifica giustifica una formula molto in uso attualmente tra i politici: "esprimiamo grande soddisfazione" (pluralia maiestatis), oppure "non si può fare a meno di esprimere grande soddisfazione", detto a commento di azioni, amministrative e politiche, portate a termine dall'intervistato o dall'amministrazione che egli rappresenta.

Il politico che "esprime grande soddisfazione" per le sue gesta ha vagliato le ricompense possibili, ha pianificato le azioni per ottenerle, ha un premio assicurato ed ancor prima che lo notino gli altri se ne compiace, ha inoltre un altro ricco premio: la ricompensa in denaro (pubblico) che spetta a colui che avrebbe comunque il dovere di amministrare bene la cosa pubblica.

Dice la Fischer che alcune parti del caudato si attivano quando vediamo la foto della persona amata; sembrerebbe che ai politici si attivino guardando se stessi, come tanti novelli narcisi si beano della loro immagine rendendo iperattiva quella parte del cervello anche chiamata "cervello rettile".

A. Par.



COMUNICATI STAMPA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

CONCERTO DI FINE ANNO PER LA SCUOLA DI MUSICA DELLA BANDA F. MORLACCHI

Nella splendida cornice del Giardino Fiorito si è svolto il concerto di fine anno della Scuola di Musica dell'Associazione del Concerto Musicale F. Morlacchi di Cannara. La serata, presentata da Elena Landi si è aperta con l'esibizione degli alunni della sez. primaria dell'Istituto Comprensivo A. Frank che partecipano al Progetto "DO RE MI uno strumento per me" entrato da cinque anni nella programmazione didattica e parte integrante dell'Accordo di Programma stipulato tra Amministrazione Comunale, Istituto Comprensivo e Associazioni locali.

Successivamente si sono esibiti di fronte ad un pubblico numerosissimo e festoso i circa settanta allievi guidati dai maestri B. Aisa, B. Falcinelli, M. Presazzi, D. Bocchini e F. Verzieri.

La Scuola di Musica rappresenta per Cannara un patrimonio importante sia dal punto di vista culturale che dal punto di vista sociale oltre ad essere luogo di preparazione per i giovani che poi andranno a far parte dell'organico della Banda. Tra l'altro molti ragazzi sono iscritti e frequentano con brillanti risultati il Conservatorio di Perugia.

CANNARA PARTECIPA ALL'EDIZIONE 2006 DEL PREMIO LETTERARIO FENICE EUROPA

Il Comune di Cannara partecipa all'edizione 2006 del Premio Fenice Europa, il premio letterario dedicato al romanzo italiano, la cui serata finale si svolgerà quest'anno nell'incantevole scenario del Comune di Monteleone di Spoleto. Il Comune di Cannara partecipa con dieci giurati e nei giorni scorsi presso la Sala Consiliare il Sindaco Giovanna Petrini e l'Assessore alla Cultura Federica Trombettoni hanno consegnato i tre libri finalisti. La terna selezionata dalla giuria tecnica comprende le seguenti opere: "Nahui" di Pino Cacucci, "Nel paese di Tolintescac" di Cristiano Cavina, "L'Insonne" di Cinzia Tani. Alla serata erano presenti il Direttore del Premio Adriano Cioci, la responsabile del Premio Malizia Rizia Guarneri, la segretaria Antonietta Benni Tazzi ed il Presidente Carlo Rosignoli. Va ricordato che Cannara ha ospitato la seconda edizione di questo apprezzato premio letterario.

ROSCINI IMPIANTI

GRUPPO ROSCINI IMPIANTI
TECNOLOGICI

AMI 2000 propone

Sicurezza gas

SERVIZIO DI MANUTENZIONE
PROGRAMMATA DELL'IMPIANTO
GAS-METANO



L'ONORIFICENZA ROTARIANA PHF "PAUL HARRIS FELLOW" A GIAMPIERO BAMBAGIONI

A chiusura dell'anno rotariano 2005 - 2006 nel corso di una cerimonia protocollare che - sabato 24 giugno - segnerà il passaggio della Presidenza del Club di Assisi da Mauro Natali ad Alberto Giuglini (già Direttore della filiale assisiense della Cassa di Risparmio di Perugia, oggi Unicredit Banca), verrà conferita al Past President Giampiero Bambagioni la più alta onorificenza rotariana denominata PHF ("Paul Harris Fellow") dal nome del fondatore del Rotary International.

Il premiato, che è nato a Perugia il 5 maggio 1961, si è distinto per una sua interpretazione del "servizio" ad alto livello; è, infatti, un "manager" specializzato nella gestione delle articolate dinamiche del mercato immobiliare dove porta l'esperienza di una vasta e solida formazione interdisciplinare maturata, in prevalenza, a Milano presso l'Università L. Bocconi e presso la Facoltà di Architettura del Politecnico.

Vice Presidente della Tecnoborsa s.c.p.a., ente istituzionale per la regolazione e lo sviluppo dell'economia immobiliare, è membro dello United Nations Real Estate Advisory Group (Gruppo di esperti immobiliari delle Nazioni Unite) con sede a Ginevra. È socio della Royal Economic Society di Londra (una delle più antiche e prestigiose associazioni di economisti del mondo) e della Federazione Internazionale delle professioni immobiliari con sede a Parigi. Per la sua apprezzata azione di consulente immobiliare a beneficio di banche e di operatori economici di primaria importanza, nonché per le numerose pubblicazioni di carattere scientifico ha ottenuto "honoris causa" la laurea in Ingegneria Civile dalla Constantinian University di Providence (USA).

I maggiori organi di stampa richiedono il suo parere dedicando ampio spazio ai concetti che esprime e alle valutazioni fondate sulla conoscenza specialistica di uno dei più importanti settori dell'economia: tanto per fare un esempio tra i più recenti basta scorrere il quotidiano "Il Sole 24 ore" del 28 agosto 2004 (pag. 3) che riporta in due successivi passaggi di un articolo dedicato alla diffusione delle "seconde case" il pronunciamento autorevole (e

pienamente condivisibile) di Bambagioni.

È abituato a pensare in grande e ad individuare per ogni iniziativa i fattori di successo che puntualmente realizza. Dal 2001 organizza in Roma le sessioni del "Land for Development Programme" dalle quali è scaturita nel 2005 la "High Level Commission on Legal Empowerment of the Poor" presieduta congiuntamente da Madeleine Albright e dall'economista Hernando de Soto con lo scopo di dare attuazione alla "Millennium Declaration" con la quale l'ONU si è posto l'obiettivo di dimezzare la povertà nel mondo entro il 2015.

Bambagioni, armonizzando i numerosi impegni che lo portano spesso all'estero, ha gestito egregiamente il Rotary di Assisi durante l'annata rotariana 2004-2005 che ha celebrato in tutto il mondo il primo centenario del Rotary International fondato dall'avvocato statunitense Paul Harris, a Chicago (Illinois, USA) il 23 febbraio 1905.

Pio de Giuli

ESTEMPORANEA DI PITTURA A SAN FORTUNATO

Nell'ambito della Festa di San Fortunato di Assisi, tra le varie manifestazioni ludiche, sabato 10 giugno 2006 ha avuto luogo il quarto concorso di pittura estemporanea. I pittori che provenivano dall'Umbria e dalle regioni limitrofe, hanno trattato il tema di "San Fortunato e l'Architettura contadina", ottenendo una serie di risultati quanto mai interessanti.

La Commissione ha assegnato i sette premi in palio a: 1° Premio assoluto a Dottori Angelo, 2° premio assoluto a Coletti Antonio, 3° premio assoluto a Angini Vittorio, 4° premio assoluto Polvani Dario, 5° premio Carlo Cappa, 6° premio assoluto a Fratini Ilario, 7° premio assoluto a Marta Alessandro.

La manifestazione che è coordinata con passione ed entusiasmo dal Maestro d'Arte grafica Eraldo Marini ha l'intento di non dimenticare la cultura e le tradizioni contadine. E soprattutto per vivere il piacere di stare insieme. Magari, tra un gioco e l'altro, rievocare il tempo in cui queste stupende colline di Assisi risuonavano del canto disteso dei mietitori e delle raccogliatrici delle olive. E non ultimo rifocillati con un panino alla porchetta e un buon bicchiere di vino rosso.

Giovanni Zavarella

IL RUBINO

il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia,
Bettona e Cannara
Autorizzazione del Tribunale di
Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini
Sede legale Via Los Angeles, 15
06088 S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
Tel. e fax 075/8041836
e-mail

redazione@ilrubino.info
sito

www.ilrubino.info
06088 S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321
C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia n.18869

DIRETTORE EDITORIALE
Bruno Barbini
DIRETTORE RESPONSABILE
Mario Cicogna
DIRETTORE PAGINE
CULTURALI
Giovanni Zavarella
REDAZIONE
Aldo Calzolari
Adriano Cioci
Ottaviano Turrioni
Daniele Fiorelli
Luca Quacquareni

I redattori e collaboratori
non percepiscono alcun
compenso. Essi prestano la loro
opera per puro spirito di volontariato.

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

Luigi	Bulsei
Valeria	Cenci
Pio	De Giuli
Cristiana	Mecatti
Assunta	Parziani
Augusta	Perticoni
Alessandro	Piobbico
Giorgio	Polticchia

ABBONAMENTO ANNUALE
C/C Postale n° 14279061

ITALIA

Normale	€ 18.00
Sostenitore	€ 30.00
Benemerito	€ 60.00

ESTERO

Normale	€ 34.00
Sostenitore	€ 45.00
Benemerito	€ 60.00

Recapito di Redazione
Via Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax 075 8044288

Stampa:
TIPOLITO PROPERZIO s.n.c.
S. Maria degli Angeli (Pg)

ARTE E MUSICA

Nell'incantevole scenario dell'architettura assisana sono sempre più frequenti gli spazi e gli spartiti musicali. "Momenti in Musica" vuole rappresentare l'inizio di un percorso dedicato all'arte in tutte le sue forme. *Le dimore di San Crispino di Assisi dopo la programmazione del mese di Giugno propongono due appuntamenti di alto profilo artistico.*

LE DIMORE DI
SAN CRISPINO
ASSISI

Sabato 29 luglio 2006_ ore 21.30

Duo Chitarra Flamenco
M° Marco Zucchini, M° Alessandro Bruni
Paco de Lucia (Percoission Flamenco), E. Tarega (Recuerdos de la Alhambra)

Sabato 12 agosto 2006_ ore 21,30

Duo Extravagance "Itinerando... da Bach a Piazzolla"
M° Stefano Fanticelli Flauto, M° Alessandro Dei Fisarmonica

Informazioni e prenotazioni: booking@assisibenessere.com | tel. 075 8043257

LE DIMORE DI
SAN CRISPINO
ASSISI

VILLASALUS
SALVA & BONETTI


IL RUBINO Sport
il giornale del cittadino

IL CIRCOLO "LA PIROGA" HA VINTO LA COPPA DEI CAMPIONI DI BILIARDO Edizione Regionale 2006

Dopo aver concluso il campionato regionale di biliardo, specialità bocchette - singolo e a coppie - al 1° posto ex-quo con il "Pachi Bar" di Marsciano la squadra de "La Piroga" ha vinto a Perugia la Coppa dei Campioni, edizione 2006, battendo, in finale, per 4 a 3 la blasonata avversaria di Magione - "Perugino's" capeggiata dal direttore sportivo e giocatore Mauro Locchi.

Una serata piena di emozioni, con risultati al cardiopalma, che ha visto sul filo di lana prevalere la squadra angelana. Questi gli atleti in formazione che sono scesi in campo:



Tagliolini Federico, Tarpanelli Tiziano, Donnini Andrea, Ciucciomini Giuseppe, Tribolati Sandro, Paparelli Luca, Bianconi Alessandro, Marchionni Remo, Tachioni Franco, Fantanti Dario, Perugini Giuliano. Riserve: Galli Fabrizio, Lancetti Luca,

Il merito del successo della manifestazione, che ha visto la presenza di molti appassionati sugli spalti, va condiviso con la FIBIS Regionale e con la gestione del CVA di Casenuove di Perugia che nel presentare un impianto di tutto rispetto ha curato nel dettaglio ogni particolare non facendo mancare, come tradizione, un finale di succulenta amatriciana annaffiata con ottimo sangiovese, mentre sfilavano coppe e trofei per i vincitori.

"Una stagione che ha tenuto alto il prestigio del nostro Circolo ricreativo-culturale-sportivo, così ha commentato il presidente del sodalizio Federico Tagliolini, anche se ciò ha comportato non pochi sacrifici organizzativi, ma che si spera, possano dare buoni frutti per le prossime stagioni attraverso l'inserimento di giovani talenti che amano questo sport che si rivela sempre più una gradevole e appassionata forma di aggregazione".



casadei
Professione Birra
ASSISI info@casadeibirra.com
 www.casadeibirra.com 075-8064133

A.S.D. SPORTING ANGELANA BILANCIO DI FINE STAGIONE

Con la fine della stagione sportiva è tempo di tirare le somme in casa della Società Calcistica di S. Maria degli Angeli. Per quanto riguarda la Prima Squadra il pensiero corre subito all'occasione perduta (in verità più di una), per salire in Promozione. L'amarezza ancora è grande se si ripensa alle partite decisive, agli



spareggi poi persi che potevano portare lo Sporting Angelana nella categoria superiore. Tuttavia è da ricordare che questa squadra inizialmente era stata allestita per fare un tranquillo campionato di Prima Categoria mentre poi, infilando una vittoria dietro l'altra, è riuscita ad arrivare al vertice della classifica a pari merito con la Julia Spello.

Sull'esperienza della stagione da poco conclusa, i vertici societari si stanno muovendo per allestire una rosa di giocatori competitiva, in grado di vincere il campionato e fare questa volta il "salto" in categoria superiore.

Per quanto concerne invece il Settore Giovanile, dopo aver terminato positivamente i rispettivi campionati, le categorie Pulcini '96 e '97 sono ora impegnate in vari tornei locali (dove stanno ben figurando) mentre i Pulcini '95 hanno da poco partecipato al Torneo

Internazionale di Cesenatico dove, tra 22 prestigiose società (diverse anche straniera) sono riusciti ad arrivare al nono posto. La novità in casa dello Sporting Angelana e in particolare del Settore Giovanile, è rappresentata dalla **ricostituzione della Categoria Juniores**. A tal proposito, il Direttore Sportivo Graziano Grassi, sta compilando l'elenco di



tutti i giocatori nati dal 1° gennaio 1988 in poi (sono ammessi anche 5 giocatori "fuori quota" cioè nati dopo il 1° gennaio 1986), quindi **tutti coloro che posseggono tali requisiti e vogliono entrare a far parte della nuova Juniores di Santa Maria degli Angeli, sono invitati a contattare il D.S. Grassi al numero 339/5779860.** Per effettuare le **NUOVE ISCRIZIONI** relative a: "Piccoli Amici" ('98 - '99 - '00) - "Pulcini" ('95 - '96 - '97) è possibile:

1. recarsi presso lo stadio comunale "Migaghelli" (Viale Maratona, S. Maria degli Angeli) dal 3 luglio dalle ore 18:00;
2. partecipare alla Festa del Ponte Rosso dal 29 giugno fino al 9 luglio dove ci sarà un apposito stand allestito per le iscrizioni per il Settore Giovanile;
3. contattare il Dirigente del Settore Giovanile Paolo Scopetti al seguente numero di cellulare: 333/2209109.

La Pallavolo è scuola di vita

Il Volley con la sua completezza di movimenti, il suo agonismo e l'alto grado di socializzazione è lo sport ideale per ragazzi a partire da 8 anni.

Puoi iscrivere tuo figlio ai corsi di Mini Volley (1° mese è gratis).

Per Informazioni:

Sir Volley Bastia
 Palasport Giontella Bastia Umbra
 Tel. 349 3583610

